



CASTELFRANCO VENETO

Notizie del Comune





IL SALUTO DEL SINDACO

Care Concittadine e cari Concittadini,

Dicembre è il mese in cui la nostra Città si accende di luci, di colori e di iniziative che ci ricordano il valore del Natale e di essere Comunità. È anche il momento in cui possiamo fermarci un attimo a guardare quanto è stato fatto e a progettare il futuro. Ed è con questo spirito che il nostro Notiziario comunale entra nelle vostre case, uno strumento prezioso che informa, connette e celebra il lavoro di una comunità viva.

Non possiamo ignorare le difficoltà che attraversano questo periodo: incertezze economiche, cambiamenti sociali e sfide globali toccano tutti noi. Ma è proprio in questi momenti che emerge la forza di una comunità che sa affrontare i problemi insieme: barcollare, riflettere, rialzarsi e trasformare le difficoltà in opportunità. Questo vale in famiglia, nelle imprese e nella vita pubblica.

Chi amministra ha il compito di affrontare le sfide quotidiane con concretezza e serenità, sostenendo una comunità pronta a collaborare, innovare e crescere. Cambiare significa valorizzare le risorse, considerare il territorio come patrimonio da tutelare e rendere sempre più vivibile, progettando servizi moderni, infrastrutture sicure e spazi aperti che migliorino la qualità della vita di tutti.

La famiglia resta uno dei pilastri della nostra comunità: affetti, valori e radici su cui costruire il futuro. La tutela e il sostegno di questo nucleo fondamentale sono parte integrante delle nostre scelte, insieme alla progettualità che porta avanti la Castelfranco del domani.

Oggi la città si sta trasformando: cantieri aperti, progetti concreti e iniziative innovative stanno modellando una Castelfranco più vivibile, accogliente e aperta agli altri. Ogni azione è pensata per costruire una città moderna e inclusiva, dove ogni cittadino possa sentirsi parte attiva del cambiamento. Sfogliando le prossime pagine troverete una panoramica degli impegni assunti dalla nostra amministrazione, pensati per rispettare il patto con voi sottoscritto al momento del voto. Ci sono promesse mantenute, nuovi progetti già in corso, altri ancora in itinere e qualche iniziativa che ha incontrato ostacoli. Ripartiamo però nel nuovo anno con fiducia, certi che insieme possiamo superare ogni difficoltà e costruire una comunità più forte, unita e proiettata verso il futuro.

A voi e ai vostri cari auguro un Natale sereno e gioioso e un anno nuovo ricco di soddisfazioni, crescita e successi condivisi nella nostra Castelfranco. Con vive cordialità.

**Il Sindaco
Stefano Marcon**



PERCORRERE LA STORIA: LE MURA DI CASTELFRANCO APERTE AL PUBBLICO

Un evento senza precedenti segna una svolta per Castelfranco Veneto: per la prima volta nella storia moderna cittadini e visitatori possono salire e percorrere i camminamenti delle mura del Castello. Dopo secoli di chiusura, un simbolo identitario della città diventa finalmente fruibile, offrendo una prospettiva unica sul centro storico e rafforzando il legame tra comunità e patrimonio.

L'iniziativa rientra nel più ampio programma di restauro e valorizzazione del Castello promosso dalla Giunta Marcon, che punta a trasformare il monumento in un polo culturale e turistico. Il sindaco Marcon sottolinea che restituire le mura alla città non è solo un'apertura fisica, ma un gesto simbolico che ridà alla comunità una parte della sua storia, e che l'accesso al camminamento rappresenta solo il primo passo di un progetto più ampio.

Il percorso, accessibile dalla Torre del Giorgione tramite il giardino della ex Casa Pastrello, è stato messo in sicurezza con parapetti e passerelle, permettendo di percorrere in totale sicurezza i camminamenti risalenti alla fine del XV secolo. L'intervento, costato 1,29 milioni di euro e in gran parte finanziato dal Ministero della Cultura, ha riguardato 135 metri di mura restaurate, un traguardo fondamentale per la tutela e la valorizzazione del patrimonio cittadino.

Il successo dell'apertura è immediato: nel primo mese oltre 4.000 persone hanno già visitato le mura, confermando l'interesse e la curiosità del pubblico per questa esperienza unica.

I prossimi interventi, tra cui l'accesso alla Torre nord-ovest, amplieranno ulteriormente la fruizione e renderanno il Castello sempre più centrale nella vita culturale e turistica della città.

Un'occasione irripetibile per scoprire Castelfranco dall'alto, camminando sulle stesse mura che per secoli hanno custodito la città.



INFORMAZIONI UTILI

Accesso:

- > dal portone ad arco di Casa Pastrello (Vicolo Montebelluna)
 - > Torre del Giorgione
 - > camminamento (solo andata)
- Discesa dalla Torre.
Torre visitabile fino alla sommità.

Orari di apertura:

- Lunedì: chiuso
- Martedì – giovedì: 10.00 – 13.00
- Venerdì – domenica: 10.00 – 16.30

Biglietti:

- Mura: intero 3 euro, ridotto 1,50 euro
- Mura + Torre civica: intero 5 euro, ridotto 3 euro

Ingresso gratuito per i residenti a Castelfranco Veneto.

Riduzioni e gratuità: per scuole, minori di 6 anni, over 65, studenti, associazioni culturali, persone con disabilità. Nei fine settimana è disponibile il biglietto unico Mura + Torre Civica. Inclusi nella Castelfranco Card (acquistabile al Museo Casa Giorgione).

ASILO NIDO 'LA TARTARUGA': UN PASSO AVANTI PER LE FAMIGLIE E I PIÙ PICCOLI

Con l'inizio del nuovo anno scolastico ha aperto ufficialmente le porte il nuovo asilo nido comunale "La Tartaruga", in via Enego, una struttura moderna e accogliente pensata per le famiglie e i più piccoli. Grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la città compie un passo importante per rafforzare i servizi educativi per la prima infanzia, offrendo spazi luminosi, sicuri e stimolanti per bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Il nido ospita nuclei distinti per lattanti e divezzi, con una capienza iniziale di 42 posti, di cui 12 riservati ai più piccoli, e la possibilità di ampliamento futuro. Gli ambienti interni favoriscono socialità e crescita, mentre l'ampio giardino esterno garantisce giochi e attività all'aperto in totale sicurezza.

L'edificio, realizzato con un investimento di 2.634.000 euro tra fondi europei, comunali e statali, sarà classificato NZEB (Nearly Zero Energy Building), con produzione autonoma di energia elettrica e senza consumo di gas naturale.

L'apertura del nuovo asilo permette anche di avviare i lavori di adeguamento sismico ed energetico della vicina scuola dell'infanzia di Largo Asiago, aumentando la capienza e migliorando sicurezza e comfort per gli studenti.

Con queste iniziative, l'Amministrazione comunale conferma l'impegno a creare una città sempre più inclusiva e attenta alle famiglie, dove ogni bambino può crescere in un ambiente stimolante e sicuro. Il nuovo anno scolastico si apre così con una grande novità, simbolo di innovazione, sostenibilità e cura dei cittadini più piccoli.





CASTELFRANCO INVESTE IN SICUREZZA E MOBILITÀ CON NUOVA PISTA CICLOPEDONALE

Inaugurata ed aperta alla cittadinanza la nuova pista ciclopedinale lungo la SP 102, tra via Loreggia di Salvarosa e via Montebelluna. Un intervento pensato per migliorare la viabilità locale e offrire ai cittadini un percorso sicuro e protetto per ciclisti e pedoni, favorendo gli spostamenti quotidiani e in particolare quelli in prossimità della scuola media e dell'istituto superiore della zona. L'opera, del valore complessivo di 900.000 euro, è stata realizzata grazie a un finanziamento combinato tra contributi provinciali e risorse comunali. Diverse le migliorie infrastrutturali poste con la costruzione della pista ciclopedinale parallela alla SP 102 e di un tratto lungo via Loreggia di Salvarosa: la sostituzione delle tubazioni dell'acquedotto lungo la Postumia, l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica con luci a LED a basso consumo energetico, la creazione di due spazi di fermata per autobus con attraversamenti pedonali illuminati in sicurezza e la sistemazione di un fossato di scolo consortile con palizzata di protezione. L'intervento rientra in un più ampio progetto di riqualificazione della rete viaria comunale finalizzato a promuovere la mobilità sostenibile, favorire l'utilizzo della bicicletta e del cammino pedonale, migliorare la sicurezza stradale e garantire percorsi più sicuri per gli studenti e per tutti i cittadini. L'iniziativa testimonia l'attenzione verso investimenti in infrastrutture funzionali e moderne, capaci di combinare praticità, sicurezza e sostenibilità, contribuendo così a una migliore la qualità della vita nel territorio, tanto del Centro che nelle Frazioni.

IN CORSO I LAVORI ALLA ROTATORIA BARBESIN: PIÙ SICUREZZA E TRAFFICO SNELLO

Sono in corso i lavori per la riqualificazione dell'incrocio "Barbesin", tra la Strada Regionale 53 "Postumia", via Montebelluna di Salvarosa e via del Commercio. L'intervento prevede la realizzazione di una nuova rotatoria e la messa in sicurezza del passaggio ciclopedinale, con rampe che collegheranno Salvarosa alla rete ciclabile cittadina.

L'opera, frutto dell'accordo tra Regione del Veneto e Comune, ha un investimento complessivo di 1.870.000 euro, finanziato da ANAS (1 milione di euro), dalla Regione (700.000 euro) con un contributo aggiuntivo dal bilancio comunale. Le rampe ciclabili saranno rivestite con vegetazione a bassa manutenzione, migliorando sicurezza ed estetica.

L'intervento fa parte del lungo ed articolato programma amministrativo per snellire il traffico della Circonvallazione e ridurre l'impatto ambientale lungo la direttrice est-ovest per una nuova e concreta risposta tanto ai Cittadini della zona e del Territorio che ai mezzi in transito.

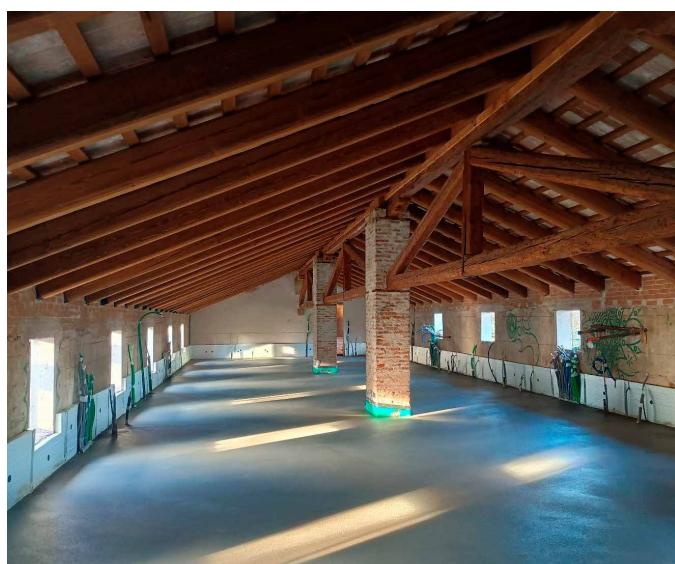


CANTIERI APERTI PER SICUREZZA, CULTURA E INCLUSIONE

In Città proseguono i cantieri e le iniziative volte a migliorare la vivibilità, la sicurezza e la valorizzazione del patrimonio urbano e sociale. Diversi progetti sono in corso, tra cui interventi per la riduzione del rischio idrogeologico, il rafforzamento dei sistemi di protezione civile, la creazione di spazi multifunzionali per giovani e adolescenti, e il restauro di edifici storici come la Casa del Giardiniere. Queste iniziative mirano a coniugare la tutela del territorio, la partecipazione della comunità e la valorizzazione del patrimonio culturale e sociale di Castelfranco Veneto.



Restauro Barchessa degli Strepiti



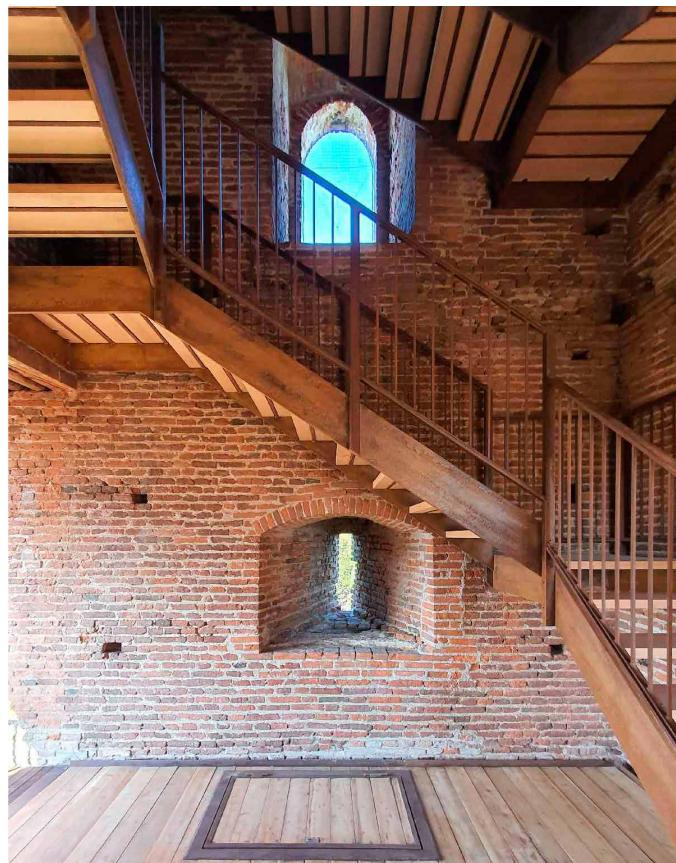
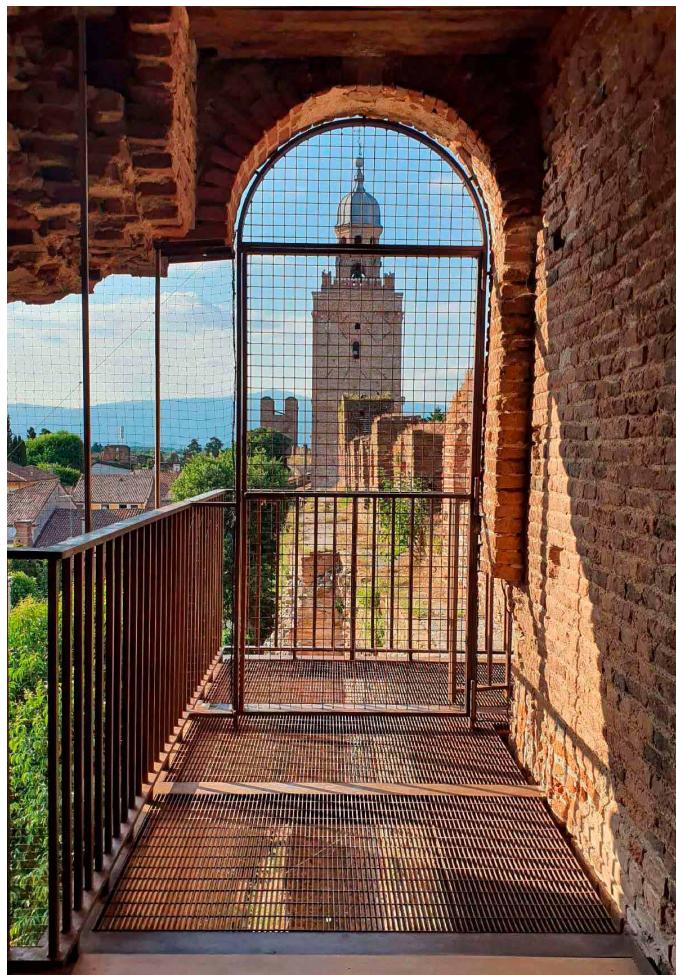
Costo	3.841.499 euro
Finanziamento	3.333.016 euro NEXTGENERATIONEU PNRR M5.C2.I2.1. 291.499 euro contributo statale Fondo Opere Indifferibili 216.984 euro bilancio comunale
Appaltatore	Mac Costruzioni S.r.l. di Resana
Progettista	Progetto esecutivo arch. Andrea Maria Moronato, arch. Roberto Giannerini arch. Marta Bertoldo, arch. Andrea Merlo di Padova Progetto di fattibilità Studio MTMA Architetti Associati degli architetti Marco Bozzetto, Tommaso Gasparini, Marcello Pagnan
Fine lavori	maggio 2026

La Barchessa degli Strepiti, complesso di 1.200 mq nell'area verde a sud dell'Ospedale, sarà trasformata in sede locale dell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio, con spazi destinati ad attività culturali, educative e congressuali.

L'intervento conserva il valore storico dell'edificio, integrando tecnologie e soluzioni impiantistiche per garantire comfort e accessibilità.

L'area esterna diventerà un verde urbano fruibile dalla cittadinanza, in sinergia con il parco Revedin Bolasco e i percorsi di mobilità lenta.

Restauro Casa del giardiniere e accesso alla Torre sud-est del Castello



Costo	720.000 euro
Finanziamento	Bilancio comunale
Progettista	R.T.P. Studio Ferrarato, Marchesi, Abbruscato, Soggia, Veronese

Il progetto di restauro e riqualificazione della Casa del Giardiniere prevede il consolidamento dell'edificio, la creazione di spazi interni per attività espositive, un giardino pensile sulla terrazza e una scala esterna che collegherà l'immobile alla torre sud-est. La ristrutturazione trasformerà la Casa in un nuovo punto di accesso alla torre, offrendo spazi fruibili dalla comunità e valorizzando un edificio storico collocato lungo le mura cittadine.

Consolidamento e aumento portata Ponte di Ca' Duodo



Costo	360.000 euro
Finanziamento	260.000 euro contributo statale per alluvioni maggio 2024 100.000 euro bilancio comunale
Appaltatore	Da appaltare
Progettista	Progetto di fattibilità tecnico economica – arch. Luca Pozzobon Progetto esecutivo ing. Francesco Ditto e ing. Alberto Marchetti di Castelfranco Veneto
Fine lavori	Dicembre 2026

A seguito di eccezionali eventi meteorologici con tracimazioni dei corsi d'acqua, il Comune di Castelfranco Veneto ha segnalato alla Regione Veneto il fabbisogno per interventi di riduzione del rischio residuo.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 9 maggio 2025 sono state assegnate le risorse per interventi straordinari nella regione.

Tra questi, il Comune realizzerà il consolidamento del ponte di Ca' Duodo, in corso XXIX Aprile, con un finanziamento di 260.000 euro, da affidare entro il 31 dicembre 2025.

Manutenzione straordinaria ex Caserma guardia di finanza per spazio multifunzionale di esperienza



Costo	270.000 euro
Finanziamento	Contributo da Ministero del lavoro e delle politiche sociali (fondi UE FSE)
Progettista	Ing. Alessandro Pastrello – p.i. Alberto Tieppo

Si prevede la realizzazione di Spazi Multifunzionali di Esperienza per promuovere partecipazione, integrazione sociale, sviluppo delle potenzialità e contrasto alla dispersione scolastica di preadolescenti e adolescenti. L'immobile di proprietà dell'ULSS 2 ha sede in via Damini ex sede della Guardia di Finanza. Il progetto, denominato DesTEENazione – Desideri in azione e gestito dall'ATS VEN_08, rientra nel PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027. Nelle pagine del sociale del Notiziario l'illustrazione del progetto del valore complessivo di 4.005.085 euro.

Adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola per l'infanzia di Largo Asiago



Centro operativo comunale di Protezione Civile – realizzazione sistema di controllo corsi d'acqua e strade comunali



Costo	36.885 euro
Finanziamento	Bilancio comunale
Appaltatore	S.T.T. Servizi Telematici Telefonici S.r.l.
Fine lavori	Ottobre 2025

La sede comunale della Protezione Civile in via Lovara è stata dotata di una sala di controllo centralizzata per il monitoraggio e la gestione delle emergenze. Il sistema, comprensivo di quattro telecamere – tra cui una con tecnologia “Water Level” per rilevare il livello dell’acqua tramite radar – permette un controllo immediato dei corsi d’acqua, migliorando la gestione delle operazioni e la risposta a situazioni di pericolo per la comunità e il patrimonio.

Interventi non attuati nell'ambito del p.i.r.u.e.a area m2 – 2° stralcio - terminal bus

Costo	2.200.000 euro
Finanziamento	1.000.000 euro contributo Regione Veneto – Unione Europea - PR Veneto FESR 2021-2027 Azione 2.4.2 “Messa a norma sismica del patrimonio edilizio pubblico” 1.200.000 euro bilancio comunale
Appaltatore	GSE srl di Paese
Progettista	Studio “Albertin & Company S.r.l.”, Conegliano
Fine lavori	Giugno 2026



Costo	1.385.000 euro
Finanziamento	Escussione polizze fideiussorie
Appaltatore	Dolomiti Strade srl, con sede ad Alpago (BL)
Progettista	Ing. Alessandro Vergani di Montebelluna
Fine lavori	Febbraio 2026



GIORNATA ECOLOGICA 2025: GRANDE PARTECIPAZIONE E IMPEGNO CONDIVISO PER UN TERRITORIO PIÙ PULITO

Si è conclusa con grande successo la XIII edizione della Giornata Ecologica, promossa dall'Amministrazione comunale. L'appuntamento, che si è svolto domenica 5 ottobre, ha confermato ancora una volta il valore di una tradizione ormai consolidata, capace di coinvolgere cittadini, associazioni e istituzioni in un esempio concreto di cittadinanza attiva.

Fin dalle prime ore del mattino, i volontari delle numerose associazioni del territorio si sono messi al lavoro per prendersi cura di strade, fossi, piazze e aree verdi. La distribuzione del materiale presso la sede della Protezione Civile ha dato ufficialmente il via a una mattinata dedicata alla pulizia e alla manutenzione del territorio comunale, con attività coordinate nei quartieri e nelle frazioni.

La Giornata Ecologica, nata per trasformare l'attenzione verso l'ambiente in gesti concreti, rappresenta un momento significativo per rafforzare il senso di comunità e promuovere comportamenti

rispettosi e sostenibili. Ogni spazio ripulito è diventato simbolo dell'impegno condiviso per rendere Castelfranco Veneto più ordinata, accogliente e vivibile. L'Amministrazione comunale ha ribadito con convinzione il proprio impegno nel campo della sostenibilità: non solo attraverso iniziative e appuntamenti dedicati, ma soprattutto promuovendo una cultura del rispetto ambientale che accompagni la vita quotidiana dei cittadini. La collaborazione con le associazioni – di volontariato, culturali, di quartiere e frazionali – si conferma un elemento chiave per diffondere questa consapevolezza e per rendere tutti protagonisti della cura del territorio. Nel 2026, su richiesta dei presidenti frazionali, si pensa di trasformare la sola giornata in un Week-end, per due giornate nel segno dell'ecologia.

Al termine delle attività, volontari e rappresentanti istituzionali si sono ritrovati nella sede della Protezione Civile per un momento conviviale, durante il quale sono stati consegnati gli attestati di partecipazione. Un'occasione per ringraziare chi ha dedicato tempo ed energie alla riuscita della giornata e per valorizzare l'entusiasmo e la dedizione di ogni partecipante. La cura del territorio è un bene condiviso e un impegno che cresce grazie alla collaborazione di tutti.



RIORDINO E SICUREZZA DEI MERCATI SETTIMANALI IN PIAZZA GIORGIONE: NUOVI STANDARD E MIGLIORAMENTI PER ESPOSITORI E CITTADINI

In occasione della ricollocazione negli stalli originari dei posteggi mercatali del martedì e del venerdì in Piazza Giorgione, precedentemente spostati per motivi di sicurezza durante lo stato di emergenza Covid-19, l'Amministrazione comunale ha colto l'opportunità per introdurre alcuni aggiornamenti significativi. Tali aggiornamenti, pur lievi nella loro portata, rispondono a esigenze espresse dagli stessi operatori e mirano a migliorare l'efficienza, la sicurezza e la fruibilità dell'area mercatale per cittadini e visitatori.

Un nuovo Regolamento, in fase di prossima approvazione, aggiorna quello precedente ormai datato e non pienamente conforme alle normative attuali. Esso stabilisce condizioni precise di esercizio per gli operatori e modalità di accesso e circolazione in sicurezza per gli avventori. L'obiettivo condiviso tra Amministrazione e operatori è garantire che i banchi siano sempre ordinati, decorosi, puliti e con le attrezzature (tende, ombrelloni e altri supporti) mantenute in perfetta efficienza. Anche la disposizione dei prodotti in vendita dovrà consentire agli avventori una visione chiara e sicura, senza intralci o rischi per la loro incolumità.

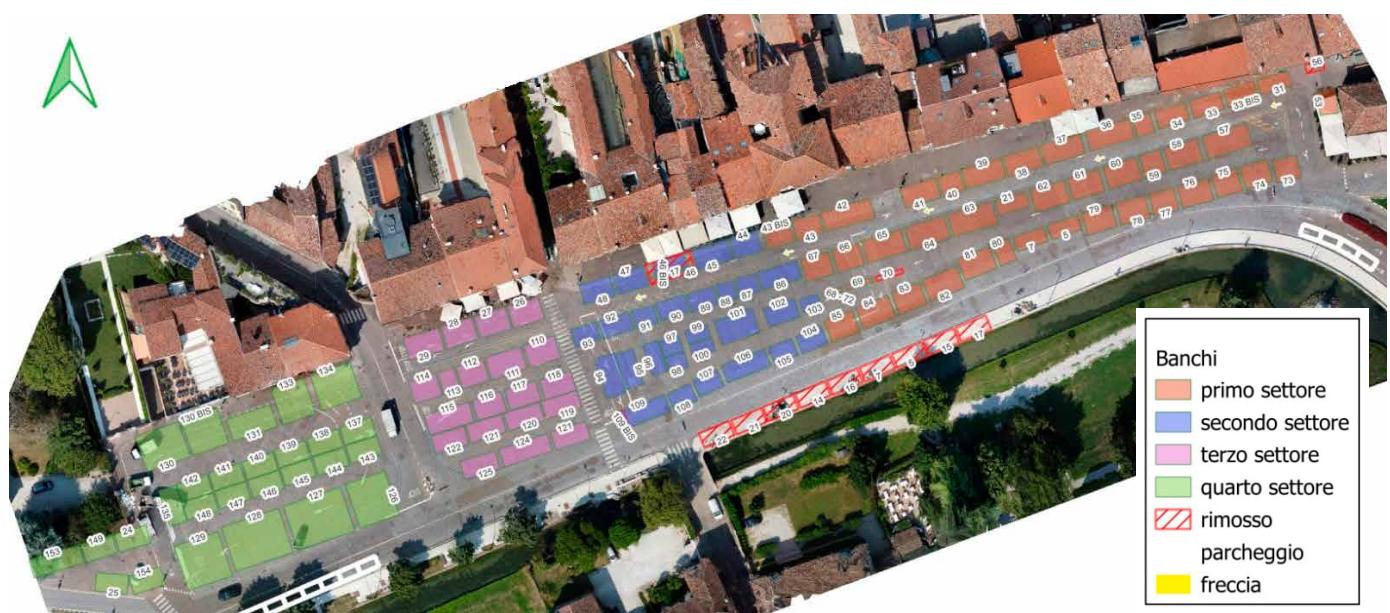
Tali interventi seguono un periodo di sperimentazione durato diversi mesi, durante il quale sono stati raccolti

dati e osservazioni tecniche dai Servizi comunali di Polizia Locale e Attività Produttive, con il supporto del Consorzio B.I.M. Piave Treviso.

Sono stati inoltre organizzati incontri periodici di confronto con le rappresentanze locali delle associazioni degli operatori del commercio su aree pubbliche – tra cui ASCOM-Confcommercio, Confesercenti e GOIA – e con i singoli operatori mercatali. Tali confronti hanno permesso di identificare e correggere comportamenti o prassi consolidate che risultavano poco funzionali.

Tra i principali interventi di riordino, particolare rilevanza ha assunto lo spostamento di alcuni posteggi precedentemente collocati lungo il marciapiede a sud della Piazza, in prossimità delle fosse. Nonostante il lieve spostamento verso sud dei posteggi nei quadranti 1, 2 e 3, l'impostazione complessiva della piazza è rimasta sostanzialmente invariata, con corridoi più ampi tra i banchi per agevolare il passaggio di pedoni, mezzi di soccorso e di vigilanza. Questi aggiustamenti hanno comportato una significativa riqualificazione estetica e funzionale di Piazza Giorgione: la disposizione dei posteggi risulta ora più ordinata, omogenea e armoniosa rispetto agli esercizi commerciali fissi sottostanti i portici e agli spazi esterni adibiti a plateatici.

L'intervento dell'Amministrazione rappresenta un processo complessivo di ottimizzazione, razionalizzazione e valorizzazione dell'area mercatale. La rinnovata Piazza Giorgione diventa non solo uno spazio funzionale per il commercio settimanale, ma anche un esempio di gestione attenta e condivisa del patrimonio urbano e sociale della città.



CASTELFRANCO VENETO, UNA CITTÀ STELLATA

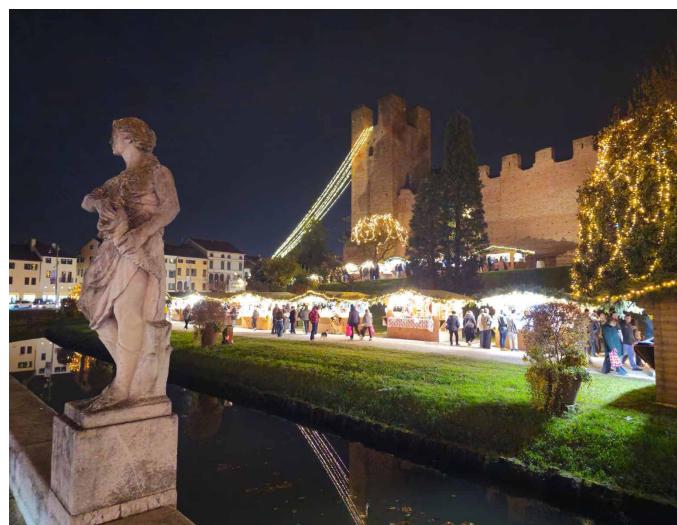
Durante il periodo natalizio, Castelfranco Veneto si trasforma in un luogo incantato, avvolto da luci, colori e atmosfere suggestive. La città accoglie visitatori da ogni dove, offrendo momenti di gioia e spensieratezza immersi nello spirito delle feste.

Il Mercatino di Natale, che lo scorso anno ha celebrato la sua decima edizione, continua a distinguersi nel panorama delle iniziative festive grazie alla qualità dei prodotti, alla scenografia curata nei minimi dettagli e all'attenta organizzazione dell'Assessorato alle Attività Produttive, ideatore dell'evento. In questa edizione, 36 chalet animano i giardini nord delle mura, dando vita a un piccolo villaggio scintillante dove è possibile scoprire artigianato locale, specialità gastronomiche e idee regalo. Il percorso è pensato per incantare famiglie, bambini e visitatori, ed è frutto della stretta collaborazione tra Amministrazione comunale, Ascom e commercianti locali.

Il centro storico si illumina grazie a luminarie che trasformano mura e vie del Castello in una vera "Città Stellata". Tra le decorazioni, spicca una grande stella sulle mura nord-est, che abbraccia simbolicamente la statua del Giorgione, diventando un'icona del Natale a Castelfranco.

Non manca il divertimento con la pista di pattinaggio su ghiaccio "Castelfranco Magical Winter". Coperta e sicura, la pista consente di pattinare in ogni condizione meteo, accompagnati da musica e allegria. L'impianto è aperto fino al 16 gennaio, con orario 15-21 nei giorni feriali e 10-22 nei weekend.

Così, Castelfranco celebra un Natale ricco di emozioni, tradizioni e momenti di condivisione... sotto un cielo scintillante di luci.



FESTE 2025: UN SEGNO DALLE REALTÀ SOCIALI

In occasione delle festività, il Municipio sono state accolte due importanti realtà sociali del territorio, protagoniste di iniziative che uniscono creatività, inclusione e sostenibilità. La Cooperativa Vita e Lavoro ha presentato l'albero di Natale realizzato interamente con materiali di riciclo, collocato all'ingresso del Palazzo comunale. Un gesto simbolico che promuove attenzione all'ambiente e sensibilità verso pratiche sostenibili. La Cooperativa L'Incontro ha illustrato il "Presepe dell'Atelier", allestito nel sagrato del Duomo e realizzato con cura e passione dalle persone che frequentano l'Atelier della cooperativa. L'iniziativa rappresenta un esempio concreto di inclusione sociale e valorizzazione delle competenze artistiche delle persone coinvolte.



CENTRI ESTIVI 2025: CONTRIBUTI GARANTITI PER TUTTI I MINORI ISCRITTI

L'Amministrazione comunale conferma il proprio impegno a sostegno delle famiglie, garantendo la copertura totale delle domande idonee per i contributi destinati alla partecipazione dei minori ai centri estivi 2025. Dopo l'approvazione estiva del bando rivolto ai residenti con figli in età scolare, il Governo cittadino ha gestito con attenzione la consistente mole di richieste pervenute agli uffici. Il contributo previsto, pari al 50% del costo settimanale fino a un massimo di 200 euro per minore, era richiedibile per settimane intere comprese tra il 9 giugno e il 5 settembre ed era subordinato alla presentazione della documentazione di spesa.

Grazie al finanziamento statale di 34.476,33 euro destinato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, è stato possibile coprire inizialmente 251 delle 371 domande risultate idonee, a fronte di un totale di 390 richieste. Considerata la forte partecipazione e la volontà di sostenere tutti i nuclei familiari aventi diritto, il Comune ha scelto di incrementare le risorse disponibili stanziando ulteriori 17.000 euro, consentendo così di garantire il contributo a tutte le famiglie idonee.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio obiettivo dell'Amministrazione di rafforzare gli interventi rivolti ai minori e di supportare le famiglie nei periodi di maggiore necessità, assicurando pari opportunità di accesso ai servizi educativi estivi e confermando un'attenzione costante, concreta e responsabile verso l'intera comunità.



30 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI MERITEVOLI

L'Amministrazione comunale assegna 30 borse di studio da 300 euro ciascuna agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado statali e paritarie che hanno concluso l'anno scolastico 2024/2025. Dieci borse sono destinate a chi ha terminato la 3^a della scuola secondaria di 1^o grado con 10/10 o 10/10 e lode e frequenterà la scuola secondaria di 2^o grado nell'anno

2025/2026, mentre venti borse sono riservate a chi ha conseguito il diploma di maturità con 100/100 o 100/100 e lode.

Possono partecipare solo gli studenti residenti a Castelfranco Veneto dall'inizio dell'anno scolastico 2024/2025. In caso di domande superiori al numero di borse disponibili, avranno priorità gli studenti con punteggio massimo e, in caso di parità, quelli con ISEE più basso.

UN'ESPOSIZIONE PER SENSIBILIZZARE AL TEMA DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, che ricorre il 25 novembre, l'Ospedale San Giacomo ha messo a disposizione i suoi spazi per un progetto espositivo dedicato ai diritti femminili. L'iniziativa è stata realizzata dall'Assessorato alle Pari Opportunità e dalla Commissione comunale per le Pari Opportunità, le Politiche di Genere e i Diritti Civili, con il sostegno della Direzione dell'ospedale.

All'ingresso del CUP, lato ovest, è stato allestito uno spazio con pannelli informativi che riportano le principali leggi italiane degli ultimi cento anni a tutela delle donne. **L'esposizione ha l'obiettivo di sensibilizzare i visitatori sul percorso normativo che ha migliorato i diritti femminili**, promuovendo anche il numero gratuito **1522** per supporto alle vittime di violenza e stalking e la rete di servizi collegata.

Tra i presenti all'inaugurazione anche i rappresentanti del **Centro Antiviolenza N.I.L.D.E.**, uno spazio gratuito dedicato alle donne che vivono o hanno vissuto situazioni di violenza e maltrattamento.

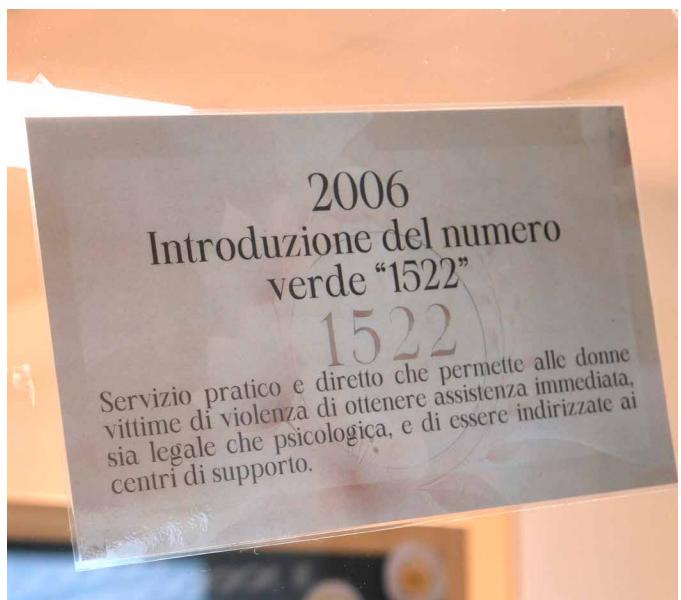
Le operatrici del centro offrono ascolto e accoglienza, sostegno psicologico, consulenza legale e gruppi di auto-aiuto, garantendo percorsi personalizzati per la tutela e il reinserimento delle donne.

Contatti Centro N.I.L.D.E.:

Email: nildeantiviolenza@isidecoop.com

Sito web: antiviolenza.isidecoop.com

Telefono: +39 347 557 5717



DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE: I GIOVANI PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO SOCIALE

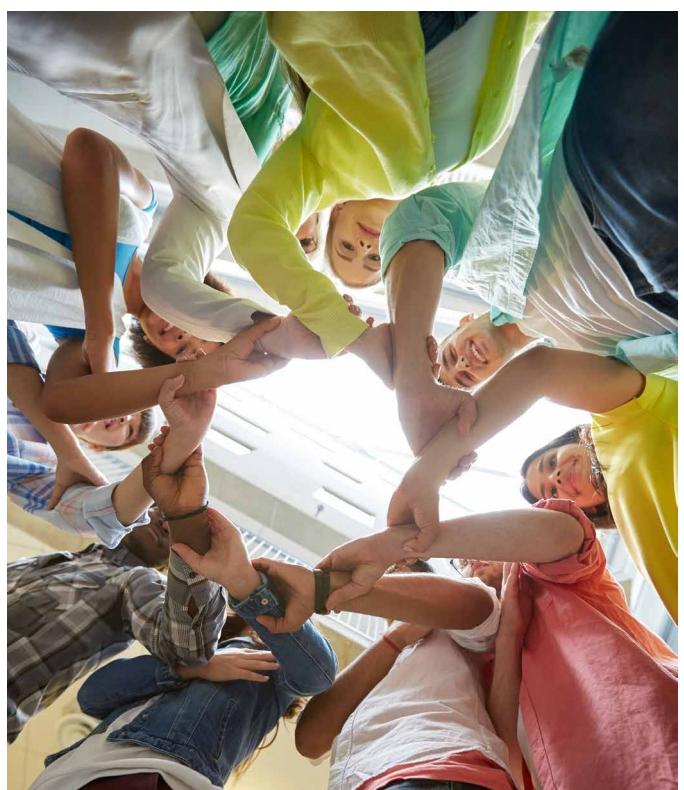
Ha preso il via a novembre, con la presentazione al Teatro Accademico, il progetto “DesTEENazione – Desideri in azione”, un’iniziativa nazionale dedicata a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 21 anni, pensata per dare voce ai loro bisogni, sogni e talenti. L’obiettivo del progetto è quello di creare spazi in cui i giovani possano crescere, confrontarsi e partecipare attivamente alla vita della comunità, diventando protagonisti del cambiamento sociale e culturale. Il progetto è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con UNICEF e il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto tecnico dell’Istituto degli Innocenti, e finanziato nell’ambito del PNRR Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027. Grazie a questo sostegno, “DesTEENazione” punta a creare 92 comunità per adolescenti in tutta Italia, strutturate per favorire il protagonismo giovanile e sviluppare nuove forme di partecipazione civica.

In Veneto l’Ambito Territoriale Sociale VEN_08, con Castelfranco Veneto come ente capofila, è tra i pochi ad aver ottenuto il finanziamento nazionale, classificandosi al secondo posto dopo Venezia. Il progetto coinvolge 29 Comuni tra le aree di Castelfranco, Asolo, Montebelluna e Valdobbiadene, offrendo ai giovani uno spazio di crescita in cui possano esprimersi liberamente, sviluppare competenze, costruire relazioni significative e contribuire concretamente alla vita della comunità. Il percorso di “DesTEENazione” si articola in diverse linee di azione integrate, pensate per promuovere lo sviluppo personale, sociale e civico dei ragazzi:

- Attività di aggregazione e laboratori co-progettati con i giovani, tra spazi di studio, gioco e percorsi creativi;
- Educativa di strada, per entrare in contatto con i ragazzi nei loro contesti quotidiani e costruire relazioni significative;
- Progetti “Get Up”, esperienze di partecipazione attiva in collaborazione con scuole e associazioni locali, con l’obiettivo di sviluppare senso di responsabilità e utilità sociale;
- Azioni contro l’abbandono scolastico, attraverso percorsi personalizzati di orientamento e inserimento lavorativo, che aiutano i ragazzi a costruire un futuro consapevole;

- Accompagnamento ai genitori, con incontri e attività dedicate al benessere familiare e alla crescita dei figli;
- Sostegno psicologico, con laboratori sulle competenze emotive, ascolto e orientamento per favorire equilibrio e autostima;
- Tirocini di inclusione, percorsi educativi strutturati in cui il lavoro diventa uno strumento per promuovere autonomia, inclusione e consapevolezza;
- Creazione di uno spazio multifunzionale a Castelfranco Veneto, pensato come luogo vivo e accogliente, in cui i giovani possano ideare eventi, attività culturali e sociali.

Oltre a favorire la partecipazione attiva dei ragazzi, “DesTEENazione” vuole costruire una rete educativa territoriale, coinvolgendo scuole, associazioni, famiglie e amministrazioni locali. L’intento è creare un modello replicabile di comunità in cui i giovani possano essere protagonisti attivi e non semplici destinatari di interventi, contribuendo concretamente allo sviluppo sociale, culturale e civico del territorio. In un momento storico in cui le opportunità di esprimersi e partecipare per gli adolescenti sono spesso limitate, “DesTEENazione” rappresenta un’occasione importante per valorizzare talenti, sostenere la crescita personale e rafforzare la coesione sociale. Il progetto punta così a costruire un futuro in cui i giovani non siano solo cittadini di domani, ma attori consapevoli e protagonisti oggi.



UN CALDO RIFUGIO PER I PIÙ BISOGNOSI

A dicembre aprono negli spazi dell'ex Casa Cattani i nuovi servizi dedicati all'emergenza freddo, frutto di un percorso di coprogettazione tra il Comune, capofila dell'ATS VEN_08, e un ampio partenariato del Terzo Settore, che comprende associazioni locali impegnate nel sociale e nella tutela delle persone più fragili. La struttura offrirà fino a 14 posti letto per uomini adulti in situazione di grave marginalità, garantendo ogni notte un luogo caldo, sicuro e dignitoso, dove poter trascorrere le ore più fredde dell'inverno.

Il servizio è pensato per persone senza dimora provenienti dai 29 Comuni dell'Ambito VEN_08, categorie particolarmente vulnerabili durante i mesi più rigidi, quando le condizioni climatiche mettono a rischio salute e sicurezza. Oltre al riparo notturno, Casa Cattani offrirà cena e colazione, servizi igienici, spazi di accoglienza e il supporto costante degli

operatori sociali, in stretto coordinamento con la rete dei servizi sociali e sanitari del territorio. L'obiettivo non è solo rispondere all'emergenza, ma creare anche percorsi di accompagnamento verso inclusione e stabilità, costruendo relazioni di fiducia con le persone accolte.

L'apertura rappresenta la prima tappa di un progetto più ampio e strutturato, che dal 2026 vedrà l'attivazione di ulteriori servizi: un asilo notturno, appartamenti di co-housing per favorire autonomia e convivenza, e un servizio di Pronto Intervento Sociale per rispondere in maniera rapida a situazioni di vulnerabilità acuta. Questa iniziativa conferma la volontà di costruire una rete solida e integrata, capace di sostenere chi è più in difficoltà, grazie alla collaborazione tra Istituzioni, Terzo Settore e cittadini. Perché nessuno nel territorio debba affrontare l'inverno da solo, e perché ogni persona abbia la possibilità di vivere con dignità e sicurezza, anche nei momenti più difficili.



BIBLIOTECA VIVA: TRA LIBRI E COMUNITÀ

Per la terza estate consecutiva nel chiostro interno della Biblioteca ha avuto luogo la rassegna letteraria La vita doppia – Quattro libri sul segreto, curata da Michela Fregona, che è stata molto partecipata e apprezzata.

La rassegna ha avuto come filo conduttore la complessità e il multiplo nelle nostre vite.

La Biblioteca si è fatta così luogo di incontro intorno alle storie, alle voci della letteratura contemporanea, ai temi che abitano il nostro presente.

Ospiti della rassegna: Paola Barbato, scrittrice e sceneggiatrice di fumetti, ha presentato *La torre d'avorio*, un romanzo condotto sul segreto di cinque donne alle prese con l'ombra, il doppio, il male, la necessità di sopravvivere; Francesca Mogavero ha presentato il suo libro *La saponificatrice di Correggio*, un'indagine a tuttotondo tra i moventi e le ombre del caso Cianciulli; Antonio Moresco, uno dei più importanti scrittori contemporanei, ha raccontato la sua *Lettera d'amore a Giacomo Leopardi*; ha chiuso la rassegna Giacomo Sartori con *Anatomia della battaglia*, un romanzo che indaga i rapporti più complessi all'interno del nucleo familiare, ma anche sulle ferite mai sanate dell'Italia postbellica.

Anche la presentazione del libro di Fabio Bortoluzzi "Botte da orbi. Una cronaca della podesteria di Castelfranco nel reggimento di Gabriel Pisani 1571-1572" [n.2 dei Quaderni di Biblioteca Museo Archivio] ha riscosso grande interesse e curiosità. L'incontro è stato l'occasione per conoscere un pezzo della storia di Castelfranco Veneto, costruita a partire da



un registro conservato nell'Archivio Storico comunale, che raccoglie i processi criminali istruiti dal podestà Gabriel Pisani tra il 1571 e il 1572.

Giunta alla quarta edizione, la rassegna letteraria Giallo in Castello, realizzata in collaborazione con Mondadori Bookstore di Torre di libri, è stata un'occasione per gli appassionati di gialli per incontrare alcuni tra i più importanti scrittori del genere. Tra gli ospiti di quest'anno: Valeria Corciolani, Davide Longo, Barbara Perna, Marco De Franchi, Serena Cappellozza, Fulvio Ervas.



La Biblioteca ha inoltre aderito alla Maratona regionale di lettura Il Veneto legge con una serata di letture e riflessioni dal libro "Novecento" di Alessandro Baricco in compagnia del Gruppo Lettori Seriali Anonimi e di Livio Vianello, lettore professionista ed esperto di conduzione di gruppi di lettura. Questa serata particolare è stata un'occasione per avvicinarsi alla lettura in modo diverso e coinvolgente, che è stato molto apprezzato dal pubblico.

Tra le attività di promozione alla lettura rivolte ai bambini e ai ragazzi la Biblioteca ha riproposto "Storie sotto gli alberi" a cura della Compagnia dei mangiastorie: sei appuntamenti estivi all'insegna del piacere di leggere nella natura, capace di offrire stimoli visivi e sensoriali che animano la fantasia, l'immaginazione e il senso di meraviglia.





Durante il mese di ottobre la Biblioteca Comunale ha ospitato, all'interno del suo cortile, lo spettacolo di burattini "La casa stregata" che si è svolto in occasione del Castello di Giochi: una giornata pensata per vivere il Castello in modo speciale, tra strade, piazze e cortili con attività e spettacoli dedicati alla famiglia.

Molto partecipata anche l'iniziativa "AAAAH!! CHE PAURA! Storie da brividi", che si è svolta in occasione della festa di Halloween. Quest'anno i partecipanti, aiutati da un'antica mappa, hanno dato la caccia ai fantasmi che si aggiravano in biblioteca e hanno incontrato una strega che li ha catturati con storie di paura!



Dal mese di ottobre sono riprese inoltre le attività del Progetto Lettura - anno scolastico 2025/2026. Il progetto è rivolto agli studenti e insegnanti delle classi di ogni ordine e grado del territorio e propone attività di promozione della lettura come visite guidate alla biblioteca, letture ad alta voce a cura delle bibliotecarie e la consegna, presso i plessi scolastici, di scatole tematiche di libri per allestire le biblioteche di classe. Tra le attività in programma per il periodo autunnale

"Leggere una foglia": incontro e workshop per adulti (insegnanti, bibliotecari, operatori museali, genitori, educatori e appassionati) con Enrica Buccarella. L'attività, svoltasi giovedì 27 novembre dalle ore 17:00, ha avuto come obiettivo quello di provare a guardare il mondo con occhi diversi, partendo da semplice foglia e osservando come il pensiero possa prendere tantissime e inaspettate direzioni.

In progetto per il periodo invernale, vi è la tradizionale rassegna letteraria "WINTER & WRITERS Incontri invernali con opere e scrittori", giunta all'ottava edizione. L'intento della rassegna di quest'anno è dare spazio a scrittori giunti alla scrittura a partire da esperienze non immediatamente letterarie, da professioni o da arti specifiche e peculiari.

Questi gli appuntamenti iniziati il 29 novembre con la lettura scenica Elsa Morante, scrittrice, dedicata ad una delle più importanti figure della narrativa italiana del Novecento, in occasione dei 40 anni dalla morte. Il 4 dicembre si è svolto l'incontro con Daniele Zovi, già forestale e ora uno dei più noti e fecondi divulgatori di cultura ambientale. Le serate dell'11 e 18 dicembre sono state dedicate al teatro di figura con Gigio Brunello, attore, burattinaio e autore di testi teatrali, l'una dedicata all'analisi di un recente libro dell'autore e l'altra dedicata alla messa in scena di due spettacoli originali dello stesso Brunello. Infine a gennaio è in programma il dialogo con Francesco Jori, giornalista di lungo corso dedito alla divulgazione della cultura e della storia del territorio veneto, a margine di una sua recente pubblicazione.

Altro appuntamento, diventato un classico del periodo natalizio, è "Natale in biblioteca" con letture ad alta voce e spettacoli dedicati a bambini e ragazzi. Questa rassegna, ormai all'ottava edizione, è da sempre un momento speciale per condividere storie ed emozioni in un clima di festa. Le attività sono a cura di lettori professionisti con la partecipazione della Compagnia dei mangiastorie.



TEATRO E NON SOLO...

Nel corso del secondo semestre l'attività dell'Ufficio Cultura e Teatro ha registrato un considerevole incremento di eventi e iniziative di rilievo che hanno dato nuova linfa alla visione culturale della Città. L'obiettivo è stato quello di proporre attività e realtà diverse, innovative e di alta qualità, capaci di valorizzare il territorio e coinvolgere un pubblico sempre più ampio.

L'estate della cultura

L'estate si è aperta con la mostra "Sulle orme di Giusto Pio e Franco Battiato" (29 giugno – 30 agosto), che ha esposto cimeli originali del Maestro Pio nella Galleria del Teatro. In contemporanea, nel Giardino del Teatro si sono tenuti concerti dedicati al compositore, tutti sold out.

Il progetto di coprogettazione culturale ha portato alla prima edizione di "Oltremura", con il coinvolgimento di Pro Loco, Associazione "DentroCentro", "Sottosopra" e "Iridee", e il Conservatorio "A. Steffani". L'Associazione Sottosopra ha animato i Giardini Sud-Ovest con cinema d'autore, concerti, letture, laboratori per bambini e DJ set.

Tra gli eventi di punta, realizzati in collaborazione con il Conservatorio, si segnala l'XI edizione del Castelfranco Veneto Jazz Festival, che ha ospitato nomi illustri del panorama jazz internazionale. Indimenticabile il concerto del trombettista Enrico Rava.

In collaborazione con il Conservatorio sono stati inoltre realizzati altri eventi estivi di altissimo livello artistico in Piazza Duomo, tra cui ricordiamo un concerto con il fisarmonicista Simone Zanchini e Claricanto.



Teatro amatoriale e tradizioni

Grande partecipazione anche per la rassegna estiva di teatro amatoriale "In scena con noi", con 9 spettacoli proposti nei quartieri e nelle frazioni, per rivitalizzare anche le aree periferiche della città. A settembre si è svolto con successo il "Palio dei Cèi" a cura dell'Associazione Palio, con tre giornate di festa dedicate anche ai più piccoli. I mesi estivi hanno visto la realizzazione di oltre 60 eventi distribuiti tra Giardino del Teatro, Giardini Sud-Ovest, Piazza Duomo, Cortile del Conservatorio e vie del centro storico.



Il Teatro Accademico e la nuova stagione

Da settembre è ripresa a pieno ritmo l'attività interna del Teatro Accademico, con oltre 70 eventi programmati di varie tipologie. A novembre è tornata la Stagione di Prosa, con nomi di rilievo del panorama teatrale nazionale, in collaborazione con il circuito Arteven. Prosegue inoltre la stagione per famiglie "Ragazzi, che teatro!" con 6 spettacoli domenicali dedicati ai più piccoli.

50 anni dalla riapertura del Teatro Accademico

Ottobre ha segnato un momento storico con le celebrazioni per i 50 anni dalla riapertura del Teatro Accademico, avvenuta nel settembre 1975 dopo un lungo periodo di chiusura e restauri. Per il cinquantesimo anniversario, il Conservatorio "A. Steffani" ha proposto la rappresentazione in forma semiscenica di "La lotta di Ercole con Acheloo", divertimento drammatico di Steffani. Durante le celebrazioni, il Teatro ha aperto le proprie porte al pubblico con visite guidate gratuite, molto apprezzate, alla scoperta delle origini e delle curiosità del nostro teatro settecentesco.

Nuove rassegne musicali

Novità di altissimo livello per la stagione musicale è la prima edizione del festival "Harmonia Ruris", sotto la direzione artistica del concittadino e talentuoso violinista Giovanni Andrea Zanon. Inaugurato a novembre, il festival ha proposto un format innovativo pensato per avvicinare i giovani alla musica classica, portando a Castelfranco Veneto alcuni tra i più promettenti musicisti under 36 provenienti da tutto il mondo.

Teatro e giovani

Numerose sono state le scuole ospitate in Teatro perché il teatro deve essere – e rimanere – un'istituzione culturale viva, aperta, capace di far nascere nei giovani il desiderio di costruire un proprio progetto culturale.



Attività espositive del secondo semestre

Il secondo semestre ha visto diverse mostre nella galleria del Teatro Accademico, con grande affluenza:

- Sulle orme di Giusto Pio e Franco Battiato (29/06 – 30/08)
- Abitare i colori di Argentino Stocco (13/09 – 04/10)
- Sguardi sull'incisione (11/10 – 02/11)
- Come gli aquiloni di Sara Alessio e Massimo Porcelli (08/11 – 30/11)
- Mostra dei Presepi (06/12 – 06/01)

Il pubblico riconosce sempre più il Teatro Accademico come punto di riferimento non solo per spettacoli e concerti, ma anche per esposizioni di qualità.



MUSEO CASA GIORGIONE – L'ESTATE TIZIANESCA A CASTELFRANCO VENETO

L'estate si è aperta con incontri culturali dedicati ai grandi maestri del Veneto: Tiziano, Giorgione, Canova e Veronese. Sono state organizzate 21 conferenze di studiosi internazionali, visite guidate, concerti e passeggiate enogastronomiche. A Castelfranco Veneto, martedì 17 giugno, i volontari di Chiese Aperte hanno guidato la visita al Duomo con l'intervento di Enrico Maria Dal Pozzolo sulla

mostra di Paolo Veronese al Prado; il 24 giugno, in Museo Casa Giorgione, il Direttore Matteo Melchiorre ha accompagnato la visita delle sale, seguita dalla conferenza di Stefania Mason al Teatro Accademico su Veronese e i suoi committenti.

Be the difference...with art!

Il 28 giugno è stata inaugurata la mostra nata dal concorso del Rotary Club Asolo e Pedemontana del Grappa, dedicato a giovani artisti emergenti. Pittura, scultura, fotografia, installazioni, grafica e videoarte hanno interpretato liberamente il tema del concorso, con la proclamazione del vincitore il giorno dell'apertura.



Omne land / altre tempeste

Il 26 settembre è stata inaugurata Altre tempeste, mostra di Olivo Barbieri, che ha presentato oltre trenta opere realizzate tra il 2023 e il 2025 durante la residenza OMNE LAND, ispirate all'opera di Giorgione. Il progetto, vincitore del bando Strategia Fotografia 2024 e sostenuto dal Ministero della Cultura, esplora il paesaggio veneto tra natura e intervento umano, includendo luoghi iconici come Villa Parco Bolasco, la Tomba Brion di Carlo Scarpa e la Gypsotheca di Canova. Le opere sono entrate a far parte delle Collezioni Civiche.



L'arte contemporanea a Palazzo Soranzo Novello: Portofranco

Dal 15 novembre 2025 al 14 febbraio 2026 Palazzo Soranzo Novello ospita Portofranco, progetto curato da Rossella Farinotti e realizzato dal Comune con NOT Titled YET. Gli artisti hanno reinterpretato il luogo e la sua storia, creando un dialogo tra passato e presente. Opere di Marco Bongiorni, Thomas Braida, Adam Gordon, Silvia Mariotti, Guido Guidi, Silvia Negrini e Alice Ronchi hanno animato spazi suggestivi, mentre Maurizio Cattelan ha realizzato un'installazione site-specific. La mostra ha trasformato il Palazzo in un luogo di visioni e narrazioni condivise.

"La Pietà in salvo" e nuove acquisizioni

Il Museo Casa Giorgione avvierà nuove acquisizioni e valorizzazioni, tra cui il bassorilievo Cristo in Pietà (XVI sec.) e l'affresco Sacra Conversazione da Palazzo Soranzo Novello. Il bassorilievo, oggi esposto all'esterno della Biblioteca Comunale, sarà staccato e restaurato per essere collocato in museo, grazie anche al sostegno di cittadini e all'Art Bonus del Comune. L'affresco, recuperato nel 2023 a seguito del fallimento della Banca Popolare di Vicenza, troverà conservazione temporanea al Museo Casa Giorgione, luogo idoneo dal punto di vista scientifico e ambientale.



CASTELFRANCO VENETO: UN 2025 ALL'INSEGNA DELLO SPORT E DELLA PARTECIPAZIONE

Il 2025 ha confermato Castelfranco Veneto come una città vivace e attiva, profondamente legata allo sport, al benessere e alla comunità. Numerose manifestazioni, sia tradizionali sia nuove iniziative, hanno animato palestre, piazze e vie cittadine, coinvolgendo bambini, famiglie, appassionati e associazioni del territorio. L'anno si è aperto con la tradizionale Marcia per la Pace, una camminata non competitiva molto partecipata, conclusa presso l'Istituto Nightingale con un momento di raccoglimento comunitario. Subito dopo sono tornati appuntamenti consolidati come il torneo di scherma ospitato nella palestra Ipsia, recentemente riaperta dopo lavori di ripristino, e novità come il primo Trofeo Città Murate, torneo di minibasket che ha visto la partecipazione di diverse squadre del territorio.



Durante la primavera, il Palazzetto dello Sport e le palestre cittadine hanno ospitato saggi di danza, tornei di basket e competizioni coreografiche come il FTLK Contest, dedicato alle danze urbane, molto apprezzato dal pubblico giovane. Con l'arrivo della bella stagione, molte attività si sono spostate all'aperto: passeggiate ludico-motorie nelle frazioni, pedalate come Bimbimbici e la passeggiata Campytour hanno trasformato le vie della città in spazi di movimento e socialità.

Particolarmente significativa è stata la quarta edizione della Passeggiata in Rosa, organizzata dalla Pro Loco in Piazza Giorgione, che ha ottenuto un riscontro molto positivo anche tra gli ospiti del Centro Servizi Domenico Sartor, promuovendo inclusione e partecipazione attiva.

Il momento centrale dell'anno sportivo è stata la Festa Nazionale dello Sport, che per la prima volta ha ricevuto il patrocinio del Coni, scegliendo Castelfranco Veneto come rappresentante provinciale. Circa seicento alunni delle scuole primarie hanno potuto avvicinarsi a numerose discipline sportive, grazie alla collaborazione di associazioni locali. Il fine settimana è proseguito con dimostrazioni, saggi e prove aperte a tutti. Tra le novità più apprezzate, "La montagna in città", che ha portato in centro una pista da sci per anticipare l'interesse verso le Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026. In Piazza Giorgione, i cittadini hanno potuto usufruire di consulti medici gratuiti offerti da "Sport e Salute", mentre al Foro Boario piloti di rally e Formula 1 hanno coinvolto i giovani dei centri Atlantis e Domenico Sartor.

La giornata conclusiva ha ospitato le premiazioni provinciali del Coni e la consegna delle borse di studio messe a disposizione dal Panathlon, dalla Basketball School e da Sport Target e la tradizionale sfilata degli atleti e delle autorità.

L'estate ha visto altri eventi di grande richiamo, come il raduno motociclistico Ducati e la prima edizione dell'"Anello del Giorgione", gara podistica su circuito patrocinata dalla FIDAL.



Sempre in Piazza Giorgione si è svolta la competizione ciclistica “Tre giorni in rosa – Alta Marca Trevigiana”, guidata dal campione del mondo Alessandro Ballan, con una suggestiva gara notturna per le vie del centro storico. In autunno è tornata la Passeggiata del Giorgione, evento tradizionale molto partecipato che ha chiuso idealmente il calendario delle manifestazioni all’aperto.

Il 2025 si avvia a concludersi con i consueti saggi sportivi nelle palestre comunali, momenti che testimoniano il lavoro costante delle associazioni e la vitalità del movimento sportivo castellano.



UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ ACCOGLIENTE E ATTRATTIVA

Anche per il 2025 Castelfranco Veneto si conferma non solo una meta d'arte, ma un luogo vivo, capace di attrarre visitatori da fuori e di far innamorare nuovamente i propri cittadini. Tra le principali iniziative realizzate nel secondo semestre di quest'anno spiccano il trasferimento dell'Ufficio IAT nella nuova sede, l'inaugurazione del camminamento delle mura, l'adesione alla nuova governance territoriale del turismo e una serie di eventi e visite guidate che hanno animato il centro storico.



Una nuova casa per lo IAT: Palazzo Soranzo Novello ritorna protagonista

A inizio luglio è stata inaugurata la nuova sede dell'Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica (IAT), ora collocata all'interno del prestigioso Palazzo Soranzo Novello. La scelta dell'Amministrazione risponde a una duplice finalità: offrire uno spazio più funzionale e facilmente accessibile per i servizi al turista e, allo stesso tempo, restituire alla cittadinanza una maggiore fruizione di uno degli edifici storici più significativi del centro. La presenza dello IAT in questa sede ha favorito anche una migliore organizzazione delle visite guidate, sempre più richieste e curate da personale qualificato.



Il fiore all'occhiello: inaugurato il Camminamento delle Mura

L'evento simbolo dell'anno è stato senza dubbio l'inaugurazione del camminamento delle mura, avvenuta sabato 6 settembre. La risposta è stata immediata e straordinaria: fin dai primi giorni è stato registrato un grande flusso di visitatori, composto sia da turisti sia da cittadini che, per la prima volta, hanno potuto passeggiare sopra le "proprie" mura, riscoprendo Castelfranco da una prospettiva inedita e affascinante. L'apertura del percorso sopraelevato ha inoltre determinato un significativo aumento delle visite alla Torre Civica, segno della forte curiosità e dell'entusiasmo verso il patrimonio monumentale cittadino.





Una città a misura di famiglia: il successo di "Castello di Giochi"

Il turismo a Castelfranco non è solo storia, ma anche partecipazione e comunità. Domenica 5 ottobre il centro storico si è trasformato in un grande parco divertimenti all'aperto grazie all'iniziativa – realizzata in collaborazione con l'associazione Dentro-Centro "Castello di Giochi". Molte famiglie e bambini hanno popolato vie e piazze, partecipando alle attività gratuite proposte in questa giornata di svago accessibile a tutti. Un ringraziamento speciale va alle numerose associazioni del territorio e alle attività aderenti che, con creatività e impegno, hanno contribuito alla riuscita dell'evento, facendosi al tempo stesso conoscere e apprezzare.



Curiosità e scoperta: il successo delle visite guidate

La voglia di conoscere la storia della nostra città è cresciuta in modo evidente. In collaborazione con lo IAT e guide turistiche abilitate, due volte al mese sono state organizzate visite guidate tematiche, tutte accolte con ottima partecipazione. La formula si è rivelata vincente: ogni appuntamento ha permesso di esplorare aspetti nuovi e curiosi del patrimonio castellano, contribuendo ad accrescere consapevolezza e senso di appartenenza. Giovedì 31 ottobre Castelfranco ha celebrato la XXI edizione del Trekking Urbano, aderendo ancora una volta al progetto nazionale. Il tema legato al Giubileo ha attirato numerosi camminatori, confermando l'interesse crescente verso il turismo lento e sostenibile. Un altro momento significativo si è svolto domenica 14 settembre, con la Festa dei Soci della Banca delle Terre Venete: oltre 180 partecipanti hanno preso parte ai cinque turni di visita guidata dedicati agli invitati, che hanno potuto approfondire la conoscenza della città durante la loro presenza sul territorio.

Un nuovo soggetto per la promozione turistica: adesione a Fondazione Marca Treviso – DMO della Marca

Nel corso del 2025, il sistema turistico della Marca Trevigiana è stato riorganizzato: con la deliberazione del 29 luglio, è stato sciolto il protocollo d'intesa dell'OGD "Città d'Arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano" per dare avvio a una nuova governance. Nasce così la Fondazione Marca Treviso (DMO), organismo che unisce sotto un'unica regia la promozione turistica e lo sviluppo delle destinazioni sul territorio. Castelfranco Veneto aderisce al nuovo organismo: una scelta che rappresenta un'opportunità per inserirsi – insieme ad altri comuni della Marca – in un progetto strategico e coordinato di promozione, comunicazione e valorizzazione dell'offerta turistica locale.

Un press-tour internazionale per promuovere Castelfranco nel mondo

Tra fine settembre e inizio ottobre la città ha ospitato un press-tour internazionale rivolto a giornalisti e operatori della comunicazione provenienti da diversi Paesi. Gli ospiti hanno potuto scoprire il centro storico, l'offerta artistica e culturale, il patrimonio enogastronomico e le eccellenze locali. Un importante investimento in visibilità che mira a consolidare Castelfranco Veneto all'interno dei circuiti turistici nazionali e internazionali.

PRESENTATO AL CONSIGLIO COMUNALE IL DOCUMENTO PRELIMINARE VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Lo scorso 5 settembre è stato presentato al Consiglio comunale l'aggiornamento del Documento programmatico preliminare per la formazione della variante al Piano degli Interventi.

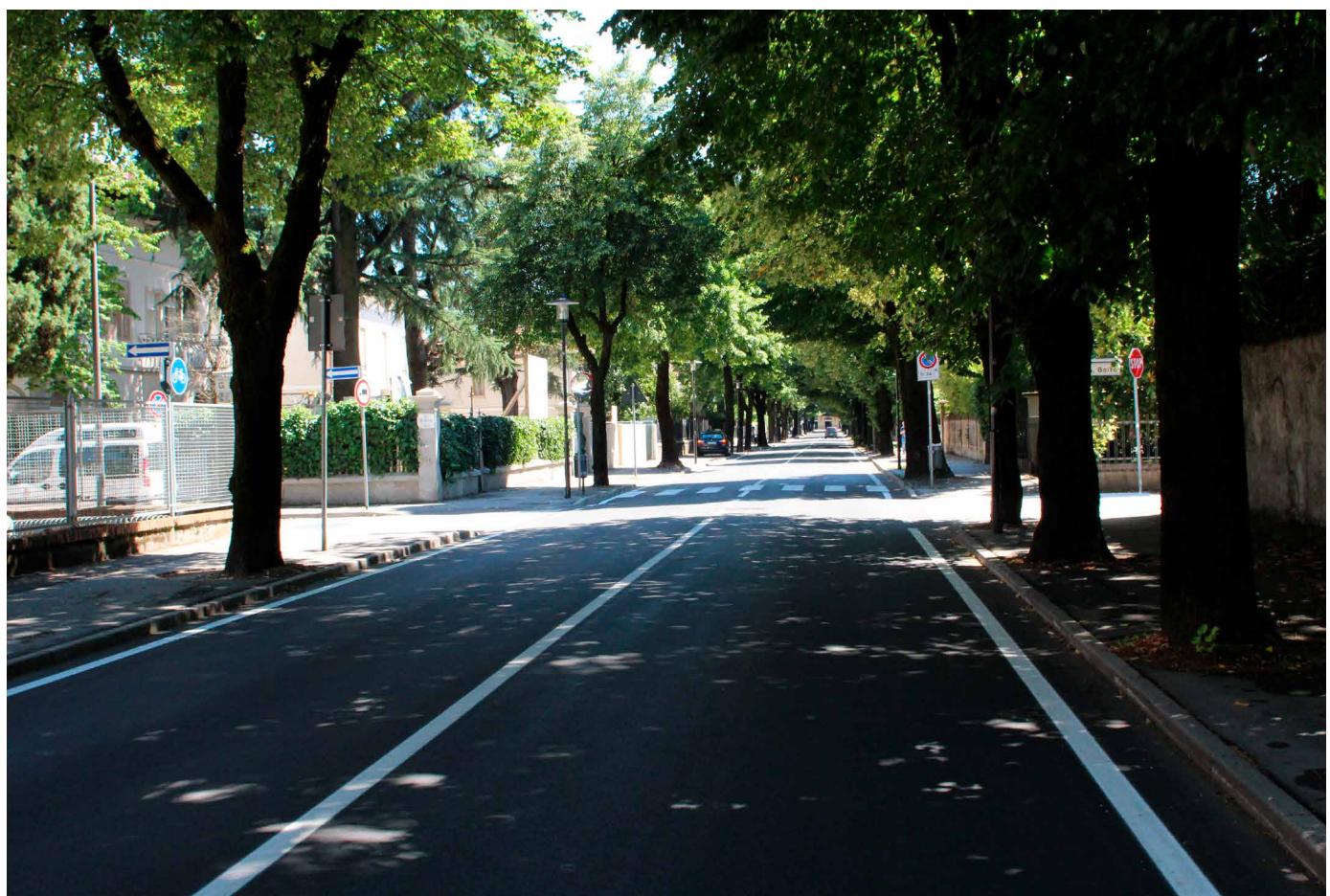
Come stabilito dal comma 3 dell'art. 12 della L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi "...è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità". Esso diventa quindi l'atto di pianificazione operativo, quello che concretamente interessa ogni aspetto dello sviluppo della città e del suo territorio.

Nella consapevolezza che il mutato quadro normativo e i rilevanti cambiamenti territoriali, socioeconomici e pianificatori, suggeriscono l'elaborazione di nuove azioni strategiche innovative e correttive anche alla

luce della Variante al P.A.T. in corso di elaborazione, si vuole cogliere attraverso la redazione del P.I. l'occasione per allineare e mettere a sistema la componente operativa di governo del territorio attraverso sostanziali attività di riordino tecnico nella più ampia trasparenza amministrativa e decisionale, oltre all'adeguamento alla strumentazione sovralocale.

Il Documento ripercorre pertanto il quadro delle esigenze del territorio a partire dalle seguenti azioni:

- RIDURRE e OTTIMIZZARE il consumo di risorse (naturali e non) attraverso una pianificazione degli insediamenti più consapevole, lavorando sulla ricomposizione del costruito e sulla progettazione urbana degli "spazi di bordo".
- RIUTILIZZARE spazi e volumi, attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale, la mappatura dei vuoti urbani (edificato e non) e l'individuazione di una loro conversione funzionale;
- RIGENERARE i punti critici, attraverso lo sviluppo attorno ai nodi di traffico integrando trasporto pubblico, slow mobility e trasporto privato;
- ORGANIZZARE gli spazi urbani in forme integrate, polivalenti e multifunzionali



Più in particolare, tra gli obiettivi esplicitati nel Documento programmatico preliminare, vi sono quelli di:

- rigenerare lo spazio costruito e naturaliforme a partire dal centro storico e dagli elementi identitari;
- promuovere la qualità dell'insediamento attraverso la riorganizzazione, la rifunzionalizzazione e la multifunzionalità del costruito fronteggiando il consumo di suolo;
- rivalutare le previsioni di "espansione" del sistema insediativo con riferimento al consumo del suolo, al rischio idraulico, all'accessibilità e all'organizzazione dei servizi;
- favorire uno sviluppo economico compatibile ed innovativo;
- creare un contesto di regole che consentano di mantenere e sviluppare le attività produttive esistenti;
- integrare il sistema dei servizi anche con l'identificazione di nuovi spazi di comunità;
- potenziare e migliorare una qualità del verde che permetta la mitigazione ambientale e l'adattamento climatico;
- promuovere le funzioni di interscambio e sviluppare i percorsi protetti;
- promuovere la qualità del paesaggio rurale attraverso la ricomposizione degli assetti di pregio.

L'Amministrazione ha ritenuto oramai necessario avviare l'aggiornamento del P.I. in un quadro complessivo e coerente che esplori nel contempo gli aspetti urbanistici, ambientali, paesaggistici, economici e sociali.

E' urgente infatti tener conto del contesto profondamente mutato rispetto al passato e della nuova visione del territorio, più flessibile, resiliente e capace di rispondere con efficacia alle sfide contemporanee attraverso un approccio integrato alla pianificazione.

Si tratta inoltre di affrontare la sfida del contenimento del consumo di suolo sapendo che oggi lo sviluppo sostenibile passa attraverso politiche di densificazione urbana, di recupero del patrimonio edilizio esistente e di valorizzazione dei vuoti urbani o delle aree dismesse.

La città cioè, si propone di diventare capace di interpretare il cambiamento attuando una pianificazione non più basata sulla quantità bensì sulla qualità.

Il documento diventa il punto di partenza funzionale all'apertura del dibattito coi cittadini ed i portatori di interessi affinché le scelte, gli obiettivi, gli indirizzi siano quanto più possibile condivisi e trasparenti.



NOVITÀ SU STAMPA AUTONOMA DEL MODELLO F24 IMU

Si informa la cittadinanza che è stato attivato un nuovo servizio online dedicato all'IMU, che consente al contribuente di accedere direttamente – in forma riservata e protetta mediante SPID – al database IMU e di stampare autonomamente il modello F24, evitando così di recarsi presso la sede comunale o

di richiederlo via e-mail.

Il servizio è accessibile tramite il portale dei Servizi Online del Comune di Castelfranco Veneto, nella sezione "Servizi Tributari – Cartella Contribuente".

Si allega, per opportuna conoscenza, la guida operativa che è disponibile sia online sia presso gli sportelli comunali aperti al pubblico e all'utenza.

La presente guida illustra i passaggi necessari per stampare il modello F24 IMU dal sito del Comune di Castelfranco Veneto.

1. Accedi ai servizi online del Comune tramite il link: <https://servizionline.comune.castelfrancoveneto.tv.it/cmscastelfranco/servizionline.aspx>. Scorri la pagina fino alla sezione "Servizi Tributari", quindi clicca su "VAI AL SERVIZIO".



Trasparenza
Albo pretorio, atti di concessione, Bandi, ...
[VAI AL SERVIZIO](#) →

Elezioni online
Consultazione dei risultati elettorali storici e della tornata elettorale corrente
[VAI AL SERVIZIO](#) →

Servizi tributari
Verifica posizione tributaria, simulazione calcolo per IMU/TASI
[VAI AL SERVIZIO](#) ←

2. Entra nel servizio di calcolo IMU
Nell'area dei servizi tributari, cerca la voce "Cartella contribuente" e premi ancora "VAI AL SERVIZIO"



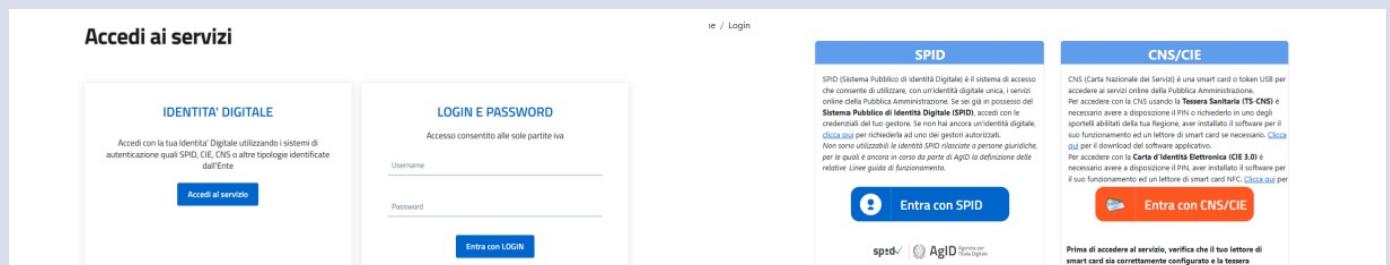
Esplora tutta l'area servizi tributari

Calcolo TASI
Servizio per il calcolo della T.A.S.I.
[VAI AL SERVIZIO](#) →

Calcolo IMU
Servizio per il calcolo dell'IMU.
[VAI AL SERVIZIO](#) →

Cartella contribuente
Consultazione della propria situazione tributaria.
[VAI AL SERVIZIO](#) ←

3. Verrà chiesto di accedere con la tua identità digitale (SPID).
Premi su "Accedi al servizio", poi scegli il tuo provider SPID (es. Poste, Aruba, Inforcert, ecc...) e completa l'accesso.



Accedi ai servizi

IDENTITÀ DIGITALE
Accedi con la tua Identità Digitale utilizzando i sistemi di autenticazione quali SPID, CIE, CNS o altre tipologie identificate dall'Ente
[Accedi al servizio](#)

LOGIN E PASSWORD
Accesso consentito alle sole partite Iva
Username _____
Password _____
[Entra con LOGIN](#)

SPID
SPID (Sistema Pubblico di identità Digitale) è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online che sono attivati per chi ha un account SPID. Per utilizzare il **Sistema Pubblico di identità Digitale (SPID)**, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non ha ancora un'identità digitale, [clicca qui](#) per richiederne al tuo gestore autorizzato.
Non sono utilizzabili le identità SPID associate a persone giuridiche, per le quali è consentito di portare di AgID la definizione delle relative Linee guida di funzionamento.

Entra con SPID

CNS/CIE
CNS (Carta Nazionale dei Servizi) è una smart card o token USB per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione.
Per accedere con CNS utilizzare il **Porta Smart Card CNS** e inserirlo avere a portata di mano il lettore di smart card o inserirlo in uno degli sportelli abilitati della tua Regione, aver installato il software per il suo funzionamento ed un lettore di smart card se necessario. [Clicca qui](#) per il download del software applicativo.
Per accedere con la **Carta d'identità elettronica (CIE)** è necessario avere a portata di mano il lettore di smart card NFC [Clicca qui](#) per il download del software applicativo.

Prima di accedere al servizio, verifica che il tuo lettore di smart card sia correttamente configurato e la tessera

4. Una volta che si spunta la casella della Privacy bisogna andare avanti inserendo i dati personali e selezionare la cartella ICI /IMU 2025.
5. Successivamente è necessario controllare tutti i dati catastali e verificare che tutti gli immobili inseriti siano presenti e corretti, cliccando su AVANTI si procede all'esecuzione del Calcolo e della Stampa del Riepilogo.

Bilancio consolidato

Il processo di armonizzazione contabile, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 coordinato ed integrato con il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, ha introdotto la redazione del bilancio consolidato. Tra tutti i documenti contabili, il bilancio consolidato risulta essere quello maggiormente idoneo ad offrire un'informazione globale sull'andamento del gruppo, permettendo di fatto di giungere ad una rappresentazione complessiva della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'attività svolta dall'ente capogruppo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli Enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Castelfranco Veneto è tenuto a predisporre il Bilancio consolidato riferito all'esercizio 2024. L'obbligo è previsto anche dal novellato articolo 233-bis del TUEL 267/2000. Il percorso di predisposizione del B bilancio consolidato per l'Esercizio 2024 del Gruppo Comune di Castelfranco Veneto ha preso avvio dalla Delibera di Giunta nr. 175 del 12/06/25 in cui, sulla base del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
ALTO TREVIGIANO SERVIZI CF. 04163490263 P.IVA 04163490263	VIA SCHIAVONESCA PRIULA, 86 - 31044 MONTEBELLUNA (TV) C.S. 2.792.631	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	SI	3,96580%	3,96580%	3,96580%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA CF. 04747540260 P.IVA 04747540260	VIA DONATORI DEL SANGUE, 1 - VILLORBA (TV) C.S. 500.000	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	SI	5,97000%	5,97000%	5,97000%
A.E.E.P. - AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO CF. 03293260265 P.IVA 03293260265	VIA VERDI, 3 - 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV) C.S. 3.873.760	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
CONTARINA SPA CF. 02196020263 P.IVA 02196020263	VIA VITTORIO VENETO, 6 - 31027 LOVADINA DI SPRESIANO (TV)	SOCIETA' PARTECIPATA	INDIRETTA	NO	NO	5,97000%	5,97000%	5,97000%

Perimetro di consolidamento

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
ALTO TREVIGIANO SERVIZI CF. 04163490263 P.IVA 04163490263	VIA SCHIAVONESCA PRIULA, 86 - 31044 MONTEBELLUNA (TV) C.S. 2.792.631	SOCIETA' PARTECIPATA	3,96580%	3,96580%	3,96580%	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA CF. 04747540260 P.IVA 04747540260	VIA DONATORI DEL SANGUE, 1 - VILLORBA (TV) C.S. 500.000	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	5,97000%	5,97000%	5,97000%	PROPORZIONALE
A.E.E.P. - AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO CF. 03293260265 P.IVA 03293260265	VIA VERDI, 3 - 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV) C.S. 3.873.760	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE

Il bilancio consolidato 2024 del Gruppo Comune di Castelfranco Veneto si chiude con un risultato di esercizio positivo comprensivo della quota di pertinenza di terzi pari a 4.310.075 euro. Il Risultato d'esercizio evidenzia un miglioramento rispetto al 2023 di 2.300.435 euro.

Si evidenzia di seguito, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni per ciascun componente del gruppo, la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili alla Capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri degli organismi.

Organismo partecipato	Ricavi Organismo partecipato	Ricavi imputabili a Capogruppo	Incidenza % sul totale del Gruppo
A.E.E.P. - AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO	3.306.090	790.048	23,90%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	6.482.924	43.078	0,66%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	4.166.847	1.992	0,05%

Negli ultimi tre esercizi, il Comune di Castelfranco Veneto non ha coperto le perdite degli organismi inclusi nell'area di consolidamento tramite conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Nel 2024 permane il clima di incertezza causato dal perdurare dei conflitti in Europa e Medio Oriente che ha generato una crisi, tutt'ora in corso, caratterizzata dal forte incremento dei prezzi dei prodotti energetici (gas ed energia elettrica) e dei carburanti.

La Banca Centrale Europea ha adottato politiche di contrasto alla crescita dell'inflazione che negli ultimi anni aveva raggiunto livelli considerevoli.



IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



Cari concittadini e concittadine,

il 2025 sta volgendo al termine ed è tempo di bilanci. Il raggiungimento dei progetti legati al PNRR, la programmazione delle opere pubbliche e dei servizi comunali hanno impegnato in modo significativo la struttura comunale, e tutti gli obiettivi sembrano essere raggiunti, permettendo di non perdere né i finanziamenti ricevuti né le risorse proprie impegnate.

Il Consiglio comunale è stato convocato periodicamente, portando all'attenzione del Consiglio le delibere proposte dall'amministrazione nel rispetto dei termini di legge.

Nel 2025 sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Conservatorio e, nella seduta consiliare del 23 ottobre, è stato invitato il direttore del Conservatorio, dott. Paolo Troncon, per illustrare lo stato dei lavori, che risultano in linea con il programma previsto. Questo progetto porterà, nel prossimo futuro, la nostra Città a essere al centro del panorama nazionale.

Nella primavera 2026 saremo chiamati a rinnovare l'Amministrazione comunale e il Consiglio comunale.

Sono stati cinque anni intensi e, negli ultimi mesi, l'Amministrazione ha portato all'attenzione del Consiglio comunale le ultime delibere riguardanti il programma elettorale.

Con l'avvicinarsi del periodo natalizio, colgo l'occasione per unirmi a voi, augurandovi un sereno periodo di Festività e un Buon 2026, nella speranza che possa portare a ciascuno di voi quanto di più desiderato e tanta serenità.

Il Presidente del Consiglio
Gianluca Didoné

**Vuoi essere aggiornato su tutto
quello che riguarda la città:
manifestazioni ed eventi,
viabilità, avvisi, scadenze,
allerte meteo ed emergenze?**



**ISCRIVITI
AL CANALE
TELEGRAM**





LEGA - MARCON SINDACO

Cari concittadini,

ci ritroviamo per presentare il nuovo rendiconto delle attività amministrative della nostra comunità. Insieme cercheremo di capire in quali contesti gli enti locali sono chiamati ad operare e in che misura le loro scelte siano condizionate da vincoli esterni.

Per prepararmi a questo incontro ho rivisitato i sei notiziari precedenti relativi all'ultimo mandato amministrativo, per riassumere quanto è stato realizzato in città negli ultimi cinque anni. Vi invito, se possibile, a consultarli, sia in formato cartaceo sia online alla voce Notiziari Comunali – Comune di Castelfranco Veneto. Troverete un quadro completo delle centinaia di interventi realizzati, che spaziano dal sociale ai lavori pubblici, dall'urbanistica alla cultura, dallo sport al turismo. Le attività svolte sono impressionanti, soprattutto se considerate alla luce della complessità burocratica che caratterizza il nostro Paese.

Viviamo oggi in un'epoca di globalizzazione e di forti condizionamenti internazionali e finanziari. L'Unione Europea, che in passato limitava i suoi interventi a linee guida generali, oggi impone scelte operative e tempistiche precise, pena penalizzazioni economiche e declassamenti. Questo rende difficile per una comunità locale programmare liberamente: spesso ci si deve adattare invece di progettare, mentre le politiche nazionali e internazionali influenzano costi, modalità e priorità, talvolta senza tener conto delle esigenze reali dei territori.

Un esempio evidente riguarda i finanziamenti per nuove scuole elementari o asili, concessi in un contesto di calo demografico e invecchiamento della popolazione: i sindaci sono spesso costretti ad accettarli, anche se le priorità locali sarebbero altre, come le case di riposo. Analogamente, molti incentivi edilizi e infrastrutturali imposti dall'alto, per recuperare i danni causati all'intero settore edilizio durante gli anni dei famigerati "Patti di Stabilità", non tengono conto delle specificità territoriali, agendo con le stesse regole per tutti i Paesi dell'UE.

Nonostante queste difficoltà, grazie alla competenza dei funzionari comunali e alla scelta dell'amministrazione di evitare inutili diatribe istituzionali, siamo riusciti a intercettare decine di milioni di euro di finanziamenti UE e statali, con il coinvolgimento di Regione e Provincia. Queste risorse ci hanno permesso di:

- mettere in sicurezza la cinta muraria del Castello e le torri;
- recuperare parte di Villa Bolasco e del relativo parco, recentemente premiato come miglior parco storico italiano;
- restaurare decine di appartamenti delle case popolari;
- mettere a norma tutte le scuole superiori e realizzare nuove aule per l'Istituto Agrario, il Liceo e l'Istituto Nightingale, con la costruzione di una palestra da 400 posti;
- intervenire per la messa a norma su tutte le scuole elementari;
- realizzare le rotatorie necessarie lungo la SR 53 e nei pressi dell'Istituto Agrario;
- acquistare un importante edificio in centro da destinare ad attività culturali e museali;
- aggiornare tutti i diecimila punti luce cittadini con lampade a bassa dispersione energetica;
- avviare la nuova sede del Conservatorio, con oltre venti milioni di euro di finanziamenti, rafforzando il titolo di "Città della musica" per Castelfranco Veneto.

Non sempre è stato possibile ottenere tutto: ad esempio, un ingente finanziamento per una nuova piscina è andato alla città di Verona. Tuttavia, abbiamo provveduto a ristrutturare la piscina esistente, pronti a cogliere future opportunità.

Va anche ricordato che ogni anno a Castelfranco Veneto vengono sottratti e trasferiti oltre cento milioni di euro per il sostegno ad altre comunità, somme che potrebbero finanziare numerosi interventi locali, magari costruendo dieci piscine nuove ogni anno e pagando chi le utilizza (riflessione rivolta a chi critica e poi va in piazza a firmare contro l'autonomia...).

Per il resto, vi rinvio alle relazioni dei vari assessorati contenute nel notiziario, che dettagliano puntualmente le attività svolte e quelle in programma.

Come sapete, la prossima primavera ci sarà il rinnovo dell'amministrazione cittadina. Dopo quindici anni di fiducia da parte vostra, sarà nostro dovere riproporci per continuare a governare la città, con l'obiettivo di offrire nuove opportunità e risultati concreti, sempre lontani da invidie e rancori che purtroppo non mancano in città.

On. Luciano Dussin





FRATELLI D'ITALIA - GIORGIA MELONI

Si chiude un 2025 intenso, in cui Fratelli d'Italia ha confermato la propria serietà, presenza e coerenza all'interno della maggioranza che guida Castelfranco. Insieme all'assessore alla Cultura, Roberta Garbuio, abbiamo portato avanti idee e progetti concreti, valorizzando la nostra identità, la cultura e le radici castellane, con lo sguardo rivolto ad una città più viva, accogliente e orgogliosa di sé.

Mentre si avvicinano le elezioni amministrative, siamo pronti, come gruppo, a continuare il nostro impegno con determinazione, ascoltando i cittadini e costruendo proposte solide per il futuro. Fratelli d'Italia sarà centrale nelle scelte che definiranno il destino di Castelfranco: un punto di riferimento per chi crede nei valori della libertà, del merito, della responsabilità e della buona amministrazione.

A tutti i cittadini un sincero augurio di Buon Natale e di un 2026 ricco di fiducia, energia e orgoglio per la nostra comunità.

Capogruppo di Fratelli d'Italia
Guido Rizzo





FORZA ITALIA

A pochi mesi dalla conclusione della tornata amministrativa, continuiamo a portare avanti il programma elettorale con coerenza e trasparenza. Ringraziamo i cittadini per aver apprezzato l'attività del nostro partito: continueremo a rappresentare un elettorato moderato e rispettoso delle regole, vigilando sulla tutela del nostro Ospedale, sullo sviluppo dell'IOV e su una viabilità sicura per pedoni e bikers, sostenendo l'imprenditoria locale.

Tra gli interventi principali, la rotonda presso "Barbesin" eliminerà l'ultimo semaforo della S.R. 53, mentre 550.000 euro sono stati stanziati per la seconda parte della pista ciclabile di Via Larga. L'Assessore Gianfranco Giovine continua a impegnarsi nel turismo, nello sport e nei rapporti con l'Università.

Il nostro territorio offre eccellenze turistiche e culturali: Villa Bolasco, le opere di Giorgione, Palazzo Soranzo Novello, il camminamento sulle mura e il teatro Accademico. Lo sport rimane priorità educativa, con impianti da ristrutturare per i nostri giovani. Auguriamo a tutti un Buon Natale e un sereno 2026.

Fiorenzo Basso
Capogruppo Forza Italia
Novembre 2025





UN CAMBIO DI PASSO

Questo tempo che ci accompagna fino al termine della legislatura comunale 2020-2025, più che a un bilancio complessivo dell'attività amministrativa che ripetutamente abbiamo stigmatizzato, contestato, ritenuto inadeguato per una Città come Castelfranco Veneto, può essere finalizzato ad un appello ai cittadini del nostro Comune perché si impegnino direttamente a contribuire ad un cambio di passo amministrativo, secondo alcune linee programmatiche generali degne, coerenti, efficaci.

La nostra città deve tornare a svolgere un ruolo fondamentale e centrale per tutta l'area castellana, ad iniziare dal piano socio-culturale e sportivo.

Piano che coinvolge innanzitutto le politiche sociali in aiuto alla famiglia, a chi presenta più bisogni ed è portatore di fragilità, a chi, bisognoso di cure sanitarie, si trova in difficoltà ad ottenere risposte tempestive e rassicuranti dal nostro ospedale e dalla nostra ASL. Politiche di sostegno più significativo per un accesso agevolato ai servizi per l'infanzia, nido e scuole d'infanzia. Politiche di sostegno all'inclusione scolastica e sociale, eliminando gli ostacoli che possono provocare discriminazioni e ingiustizie. Il calo demografico può essere arginato con interventi che facilitano le famiglie, e senza discriminazioni, in linea con l'art. 3 della nostra Costituzione. La nostra città necessita pure di una svolta sul piano culturale: le iniziative fin qui realizzate sono miseramente fallite, prive di spessore e di attrattività. C'è bisogno di mettere in atto un progetto organico di ristrutturazione del palazzo Soranzo-Novello, finora utilizzato solo per alcuni spot privi di consistenza culturale, atti solo a giustificare, male, il suo costoso acquisto. Al pari di cittadine europee della nostra dimensione, grazie alla presenza e al contributo che può dare il Conservatorio di musica con ordinamento universitario, è ipotizzabile realizzare un festival musicale a valenza nazionale e internazionale, all'interno di un contesto più ampio di eventi culturali. Inoltre, la qualità della vita di una città si misura anche per le strutture e le attività sportive che vi si svolgono. Noi crediamo che su questo piano siamo all'anno zero. La nostra città necessita di strutture sportive adeguate alla sua dimensione

e alla sua storia. E' importante uscire dalla paralisi che ci vede fuori da qualsiasi importante iniziativa sportiva che vada oltre il quartiere e i propri confini. Una nuova piscina certo: ma in area adeguata ad un accesso e mobilità sostenibili. Fin qui abbiamo visto un progetto faraonico fuori contesto.

Gli impianti sportivi presenti in centro vanno valorizzati con il necessario intervento per renderli fruibili a tutti come luogo di aggregazione, di pratica sportiva essenzialmente a livello di quartiere, e di città.

Bisogna avere il coraggio, e le idee, per la creazione, pur graduale, di un centro sportivo degno di un comune delle nostre dimensioni. Vanno valorizzati e sostenuti gli sport cosiddetti minori, ma che possono essere strumento essenziale di formazione per i giovani. Ma anche per lo sport principale, il calcio: nelle nostre frazioni dovrebbe essere uno sport di base coinvolgente la popolazione dall'infanzia ai giovani.

Il record, non certo esaltante, che vede la nostra città tra quelle che "ha consumato e continua a consumare" più suolo, pone l'Amministrazione di fronte a scelte che salvaguardino l'ambiente naturale e agricolo, la vivibilità dei nostri quartieri e frazioni, operando per la rigenerazione urbana sostenibile con fatti concreti.

L'attenzione alle frazioni va posta andando al di là dei piccoli, spesso clientelari, interventi fatti per dimostrare che l'Amministrazione c'è. Certo il sistema di viabilità ciclopedonale va migliorato creando un collegamento organico. Ma anche altro: ad esempio Villa Balbi-Preti a San Floriano. Abbandonata, togliendo una scuola che funzionava, dall'attuale Amministrazione, qualora non fosse già alienata è importante riprendere i contatti con la proprietà per una sua valorizzazione con funzione anche socio-culturale in favore della comunità tutta, tenendo anche conto di un parco unico nella nostra realtà.

E' tuttavia urgente operare per una urbanistica attenta ai bisogni di molti cittadini e famiglie, che si vedono impossibilitati all'accesso alla casa, per acquisto o semplicemente per un affitto, di fronte ai costi proibitivi presenti anche nella nostra città. Si tratta perciò di attuare una politica della casa con la messa a disposizione di terreni per un'edilizia agevolata, con l'instaurare accordi col privato per la messa a disposizione di alloggi a prezzi calmierati. Un percorso virtuoso che tende anche a incoraggiare le giovani coppie a rimanere nel nostro territorio con la prospettiva di crescere la propria famiglia senza

cercare altrove soluzioni più vantaggiose. Anche in tal senso è urgente pensare al recupero dell'area dell'ex-mercato coperto, collegandola a quanto già è in fase progettuale. Si tratta di un'area strategica, in zona strategica, di proprietà comunale che può assumere finalità diverse, con spazi culturali e aggregativi, ma non solo, per offrire alla città un polmone vitale unico.

Da ultimo, ma potrebbe occupare il primo posto, la scuola: perché noi crediamo che questa debba essere la priorità per una Amministrazione Comunale, in linea con la visione lungimirante dei nostri padri predecessori.

Attorno alla scuola e alla cultura, trovano compimento gli altri temi affrontati in questo breve spazio di argomentazioni. Va svolto un ruolo attivo, come promotrice, coordinatrice, stimolatrice di iniziative sul piano dell'orientamento scolastico, della lotta alla dispersione, della prevenzione ai fenomeni di bullismo, della formazione degli adulti rafforzando

il ruolo del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti. Razionalizzando anche gli spazi. Castelfranco, in questi ultimi anni a confronto con altre realtà provinciali, non ha beneficiato di un progetto lungimirante di sviluppo scolastico. Su queste basi è possibile un confronto con persone e gruppi a cui sta a cuore un futuro diverso per la nostra Città, che sia aperta, inclusiva che non lascia indietro nessuno, a iniziare dai giovani e dai più fragili.





LEGGERE IL FUTURO

Siamo oramai nell'imminenza delle elezioni comunali. Nella primavera prossima si voterà per il rinnovo del Consiglio Comunale, dopo quasi sei anni. Ma a Castelfranco si è votato anche in questa fine di novembre. Stavolta per il Consiglio Regionale del Veneto. Anche in questa tornata ha vinto il centrodestra e la Lega è il primo partito. Le prime reazioni, come oramai d'abitudine, arrivano dai social perché pare che il Sindaco, Stefano Marcon, candidato Consigliere, sia pronto a staccare il biglietto per Venezia essendo il primo dei non eletti della Lega trevigiana. E c'è chi si augura che per Castelfranco arrivino delle risposte nuove e attese per la salute, per il nostro Ospedale San Giacomo, per la mobilità sostenibile.

Ebbene, non facciamoci illusioni. Le risposte le abbiamo avute più volte, e anche in tempi molto recenti, in Consiglio Comunale. Il sindaco ha ribadito che l'ospedale va bene così: lui è molto orgoglioso di aver consegnato allo IOV di Padova la nostra bellissima struttura e come lui la pensa il capogruppo della Lega in Consiglio on. Luciano Dussin. Adesso lo IOV di Padova ha fatto proprio il monoblocco, del San Giacomo è rimasto poco o niente, e noi, per curarci, abbiamo mesi e mesi in lista d'attesa e la delocalizzazione a Montebelluna o in altri ospedali. Un'altra risposta, questa molto recente, è arrivata purtroppo sul tema della mobilità. In Consiglio

Comunale, Noi Civica avevamo presentato una interpellanza sul piano delle alienazioni per il prossimo triennio: in programma c'era la decisione di vendere l'area dello scalo merci di Via Lovara. Noi abbiamo ricordato al Sindaco che lo spostamento dello scalo merci - dalla stazione ferroviaria a via Lovara - era avvenuto circa 20 anni fa, quando la Regione indicava per Castelfranco una prospettiva di forte sviluppo per il trasporto merci su ferro. Poi era cambiata l'Amministrazione, qualcuno aveva cambiato idea e il nostro scalo merci era stato escluso. Ma l'infrastruttura c'è. Vendere l'area è come considerare chiusa qualsiasi futura possibilità di sviluppo del trasporto merci su rotaia nel nostro Veneto, che è la Regione da anni ai livelli massimi di inquinamento dell'aria in Europa con un aumento impressionante di tumori. Abbiamo chiesto perciò al Sindaco di conservare la proprietà di quell'area, perché le decisioni possono essere cambiate: se cambiano le condizioni, si può tornare alla destinazione originale. La risposta non ha lasciato speranze: né per il trasporto delle merci, né per il trasporto passeggeri. Perché, all'auspicio di una ripresa del progetto della Metropolitana di Superficie come grande infrastruttura strategica per il Veneto, c'è stata solo una battuta ironica: lasciate ogni speranza, Castellani, nei cassetti della Regione, per Castelfranco non ci sarà niente.

Maria Gomierato
per "Noi la Civica"
25/11/2025





VITALITÀ DEI PIÙ GIOVANI COME RISORSA PER CASTELFRANCO

Castelfranco sta risentendo della mancata progettazione di un ricambio generazionale. Le tante attività commerciali sbocciate negli anni '90 e 2000 avevano migliorato la disponibilità economica di molti veneti intraprendenti, derivandone un rinvivimento del centro cittadino e un aumento dell'integrazione tra le attività dei professionisti. Questo modello non basta più. Tra i giovani castellani, chi ha imboccato la strada degli impieghi tradizionali, sa che dovrà pazientare molto per pensare a una casa o è già entrato nell'ottica di spostarsi altrove; altri proveranno a proseguire le attività di famiglia, ma consapevoli che la provincia veneta non è più un luogo certo di realizzazione personale e di investimenti sicuri. Questo ci impone di trovare nuove soluzioni: unione più marcata con Resana, Godego e Riese; dialogo con Padova città del Policlinico, dell'Università e della Ricerca (ultime grandi risorse europee che ci rendono ancora attrattivi); leggi regionali e statali volte a contrastare gli squilibri concorrenziali di attori economici molto potenti e poco legati al territorio; investimenti su filiere specializzate che guardino alla produzione di qualità a discapito di importazioni di basso valore.

Non solo chi cerca stabilità con casa e lavoro, ma anche chi è all'università o in apprendistato, ha bisogno di una Castelfranco accogliente: la Biblioteca sempre aperta con caffetteria interna in collaborazione con le attività del centro; l'area del Palazzetto da rendere ibrida tra sport, cultura e musica. Il rischio è quello di perdere le energie dei più giovani e che questi, una volta partiti, mettano radici altrove.

Lorenzo Zurlo e Vittorio Lago
per Punto d'Incontro



GRUPPO MISTO

L'ascolto è stato uno dei punti di forza del nostro Gruppo, cercando di trovare soluzioni concrete a tante preoccupazioni dei cittadini. Siamo giunti al termine di questa amministrazione che per i primi tre anni ci ha visto al fianco di questa maggioranza, per poi arrivare nel 2023 alla creazione del Gruppo Misto. Si ritiene che manchi una visione d'insieme ed un vero piano di lavoro che possa garantire continuità, coordinamento e tempi certi. Questo gruppo crede fermamente che Castelfranco Veneto abbia bisogno di un cambio di passo e di persone con idee e programmi che mirino ad affrontare e risolvere i problemi locali dalla cultura, all'urbanizzazione, alla scuola, alle opere pubbliche. Nasce quindi l'esigenza di rimettere al centro i cittadini e la città di Castelfranco Veneto che ha bisogno di ritrovare la propria identità, riconoscendo e valorizzando ogni singola frazione. La nuova Città dovrà saper cogliere le giuste opportunità per dare avvio ad un circolo virtuoso di valorizzazione dell'immagine e della percezione di Castelfranco Veneto nel contesto delle varie attività presenti sul territorio. Crediamo, al tempo stesso, di dover investire su progetti mirati per sviluppo sempre più sostenibile al fine di incrementare l'attrattività della città a risiedere, visitarla e lavorarvi. Riteniamo, altresì, che la qualità abitativa e di vita vada incentivata attraverso misure volte a garantire sufficienti spazi liberi e verdi, l'offerta di servizi e di luoghi d'aggregazione, un senso di identità e appartenenza al territorio, una mescolanza generazionale e sociale (data anche da alloggi economicamente sostenibili), un senso di sicurezza nei quartieri. Il Gruppo Misto, continuerà nei prossimi mesi, e nel prossimo futuro, ad ascoltare e proporre con spirito costruttivo nuove idee e nuovi progetti. Viviana e Stefano vi augurano un Sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo con il desiderio di ripartire insieme con un nuovo passo!

Viviana Gatto - Stefano Pasqualotto





Stefano Marcon - Sindaco

Personale, Comunicazione, Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Progetti PNRR

sindaco@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento telefonare alla Segreteria del Sindaco: 0423 735510



Marica Galante - Vicesindaco

Attività Produttive, Commercio, Terziario, Artigianato, Agricoltura, Pari Opportunità, Associazioni e Volontariato, Politiche Giovanili, Istruzione Scolastica

marica.galante@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamento telefonare alla Segreteria del Sindaco: 0423 735510



Agostino Battaglia - Assessore

Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e Partecipate

agostino.battaglia@comune.castelfranco-veneto.tv.it

- Orario di ricevimento: su appuntamento in Municipio / 2° piano Settore Urbanistica

- Per appuntamenti "Urbanistica e/o Edilizia Privata" telefonare ai numeri: 0423 735546 - 582

e-mail: edilizia@comune.castelfranco-veneto.tv.it

- Per appuntamenti "Patrimonio" - "Partecipate" telefonare ai numeri: 0423 735546 - 737

e-mail: partecipate@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Gianfranco Giovine - Assessore

Turismo, Rapporti con l'Università, Ricerca e Innovazione, Bandi e Progetti Europei, Sport

gianfranco.giovine@comune.castelfranco-veneto.tv.it

- Orario di ricevimento: su appuntamento in Municipio

- Per appuntamenti Turismo: Servizio Cultura Teatro e Turismo tel: 0423 735571 - 661

e-mail: turismo@comune.castelfranco-veneto.tv.it

- Per appuntamenti Sport: Servizio Sport tel: 0423 735538

e-mail: sport@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Roberta Garbuio - Assessore

Cultura, Biblioteca, Teatro, Museo

roberta.garbuio@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamenti: Servizio Cultura Teatro e Turismo tel: 0423 735571 - 661

e-mail: cultura@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Elisabetta Peron - Assessore

Bilancio, Tributi, CED, Appalti e Contratti, Provveditorato

elisabetta.peron@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamenti: Bilancio e Tributi tel: 0423 735570 - 563

e-mail: contabilita@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Mary Pavin - Assessore

Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente, Decoro Urbano, IPA

mary.pavin@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamenti: Lavori Pubblici tel. 0423 735731

e-mail: immobili@comune.castelfranco-veneto.tv.it



Oscar Miotti - Assessore

Servizi Sociali, Politiche per la casa, Asilo Nido, Sanità

oscar.miotti@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Per appuntamenti: Servizi Sociali, Politiche per la casa, Asilo Nido, Sanità, Politiche giovanili e volontariato

tel: 0423 735525 - 0423 735770 e-mail: attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Castelfranco Veneto Notizie del Comune

Registrazione Tribunale di Treviso n. 324/2024

Edizione di Castelfranco Veneto

Editore: Comune di Castelfranco Veneto

Direttore responsabile: Andrea Maroso

Direttore editoriale: Stefano Marcon

Progettazione grafica e impaginazione:

Radici srl, via Calmaggiore, 18

31100 Treviso

Periodicità: semestrale a distribuzione gratuita

Foto: archivio comunale

Tiratura: 16.000 copie

Finito di stampare: Dicembre 2025

Tipografia: ARTI GRAFICHE CONEGLIANO S.R.L.,

Via Conegliano 83, 31058 Susegana (TV)

Orari e Contatti Uffici

Servizi Staff	Recapiti	Orari
Segreteria Sindaco	0423-735 510 sindaco@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Ve: 09:00 - 12:30 Gio anche: 16:00 - 17:30
Segreteria Consiglio e Giunta	0423-735581/576	
Risorse umane e Organizzazione	0423-735 567/557 personale@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Statistica	0423-735 577 statistica@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Controllo di gestione	0423-735 629 controllodigestione@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Comunicazione, Ricerca sviluppo e sinergie territoriali	0423-735 517/629 sviluppo@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Ufficio di Prossimità	0423-735 629/517 prossimita@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ve: 09:00-12:00
Ufficio Protocollo e Informazioni	0423-735 818/575 comune@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Gio:09:00 - 13:00 Gio anche: 14:00 - 17:15
Ufficio Messi e Uscieri	0423-735 503/573 (messi) comune@comune.castelfrancoveneto.tv.it	Ve: 09:00 -12:45
Settore 1- Economico Finanziario	Recapiti	Orari
Patrimonio	0423-735 549/552/737 patrimonio@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Appalti e Contratti	0423-735 733/707 appalticontratti@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Tributi	0423-735 565/598/566 accertamenti.tributi@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Bilancio e Contabilità-Programmazione	0423-735 568 contabilita@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Ve: 09:00 - 12:30 Gio anche: 16:00 - 17:30
Economato-Provvedorato	0423-735 560/559/561/558 economato@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Aziende Partecipate	0423-735 546 partecipate@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30
Sistemi Informatici	0423-735 515 ced@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Settore 2- Servizi alla Persona	Recapiti	Orari
Anagrafe	0423-735 506/507/826 0423-735 508 (Responsabile Servizi Demografici ed Elettorali) anagrafe@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Me: 09:00 - 13:00 (ultimo appuntamento 12:30) Gio pomeriggio: 14:00 - 17:00 Ve: 09:00 - 13:00 (ultimo appuntamento 12:30)
Stato Civile	0423-735 827 (nascite/decessi) 0423-735 511 (matrimoni, separazioni, divorzi) 0423-735 508 (cittadinanza - atti estero) statocivile@comune.castelfranco-veneto.tv.it	14:00 - 17:00 Ve: 09:00 - 13:00 (ultimo appuntamento 12:30) Sa: 09:00 - 12:00 su appuntamento, salvo urgenze (chiuso Leva e Elettorale)
Leva e Elettorale	0423-735 516/513 0423-735 508 (Responsabile Servizi Demografici ed Elettorali) elettorale@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Servizi Scolastico	0423-735 671/672/544 scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Parrocchie Quartieri e Associazioni	0423-735 671/544 scuola@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Servizi Sportivi	0423-735 538/544 sport@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Attività Produttive e Gestione eventi correlati	0423-735 505/543 commercio@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ma, Gio, Ve: 10:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Servizi Sociali	0423-735 525/770/526 attivitasociali@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu-Ve: 10:00 - 12:30 (Mercoledì escluso) Gio anche: 16:00 - 17:00
Assistenti Social, Ambito Territoriale	via Garibaldi 25/A (su appuntamento, rivolgersi alla Segreteria dei Servizi Sociali) Sportello informazioni cittadini stranieri – via G. Verdi, 3 3318314523 (su appuntamento) Centro antiviolenza Nilde - Cell 3475575717	Lu-Ve: (solo su appuntamento)
Ufficio Cultura, Teatro e Turismo	0423-735 571/660/661 cultura@comune.castelfranco-veneto.tv.it turismo@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Teatro Accademico (via G.Garibaldi,4)	0423-735 571/660 0423-735 600 (Biglietteria) teatro@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Segreteria Ma-Ve: 09:00 - 12:30

Settore 2- Servizi alla Persona	Recapiti	Orari
Ufficio IAT (Palazzetto Preti, via Riccati, 12)	0423-735 624 iat@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ma, Me: 09:00 - 13:00 Gio, Ve, Sa, Do: 09:00-13:00 e 14:00-17:00
Biblioteca comunale (Piazza San Liberale)	0423-735 690 (Centralino) 0423-735 691 (Biblioteca Ragazzi) info@bibliotecacastelfrancoveneto.tv.it	Biblioteca Adulti Lu-Ma: 14:00 - 19:00 Me-Ve: 09:00 - 19:00 Sa: 08:30 - 13:00 Biblioteca Ragazzi Ma-Ve: 14:15 - 19:00 Sa: 08:30 - 13:00
Museo Casa Giorgione (Piazza San Liberale)	0423-735 626 info@museocasagiorgione.it	Ma-Gio: 10:00 - 13:00 Ve-Do: 10:00 - 18:00
Settore 3- Tecnico	Recapiti	Orari
Opere Pubbliche (via F.M. Preti,44)	area tecnica: 0423-735 745/706/589 lavoripubblici.rup@comune.castelfranco-veneto.tv.it area amministrativa: 0423-735 728/726 opere.pubbliche@comune.castelfranco-veneto.tv.it supporto opere pubbliche altri enti: 0423-735747 supporto.operepubbliche@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ma,Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Manutenzioni (via F.M. Preti,44)	fabbricati: 0423-735 700/731 strade: 023-735 700/731/723 aree verdi: 0423-735 700/731/727 immobili@/ strade@ / verde@ comune.castelfranco-veneto.tv.it	Impianti & aree verdi: Ma,Ve: 09:00-12:30 Gio: 16:00 - 17:30 Strade: Ma, Ve: 09:00-12:30 Gio: 16:00-17:30
Sportelli Servizi Camerali CCIAA	0423-735 731	Ma, Gio: 09:00 - 12:30
Protezione Civile	0423-735 700/731/727 In caso di emergenza, 0423-735 727 (in orario di ufficio) In caso di emergenza, 348 3551489 (in orario fuori ufficio) Quando è attivato il servizio di Protezione Civile è inoltre attivo il seguente numero: 329 2993682 protezionecivile@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Lu, Ma, Ve: 09:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Ambiente e mobilità sostenibile	0423-735 828/729 ambiente@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ma: 10:00 - 12:30 Gio: 16:00 - 17:30
Nucleo tutela paesaggistica	0423-735 831 nucleotutelapaesaggio@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ma: 10:00 - 12:30 Gio: 10:00 - 12:30/ 16:00 -17:30
Polizia Locale (via Avenale, 11)	0423-735 850 (Info e Prenotazioni) 0423-735 536 (Pronto intervento) poliziamunicipale@comune.castelfranco-veneto.tv.it RICEVIMENTO AL PUBBLICO (l'accesso al pubblico sarà garantito solo previo appuntamento telefonico) Lunedì e Sabato: 09:00 - 12:00 Mercoledì: 16:00-19:00 INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI (chiamare il numero 0423-735 850 nei seguenti giorni) Lunedì: 14:00 - 17:00 Mercoledì e Venerdì: 9:00-12:00 COMUNICAZIONI DI OSPITALITÀ E CESSIONE DI FABBRICATO Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 9:00-11:00	
Settore 4- Edilizia ed Urbanistica	Recapiti	Orari
Edilizia	0423-735 750/588/639 ediliziaprivata@comune.castelfranco-veneto.tv.it	Ma: 10:00 - 12:30 Gio: 10:00 - 12:30/ 16:00 -17:30
Urbanistica	0423-735 556/832/554 urbanistica@comune.castelfranco-veneto.tv.it	
Altro	Recapiti	
Reperibilità per servizi comunali	348 3551489 (Solo per emergenze e urgenze indifferibili fuori dagli orari di ufficio) https://segnalazioni.comunecastelfranco.it/ Sito web Servizio Manutenzioni: https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=41&page=235&lingua=4	
AEEP (Edilizia economica e popolare, Cimiteri e Piscina)	0423-496 936 0423-736056 (Diretto ufficio camerale) Sito web: https://www.aeep.it UFFICIO AEEP Ma: 08:30-12:30 Gio: 14:30-17:30 UFFICIO CIMITERIALE Lu, Ve: 10:00-12:00 Ma, Gio: 15:00-17:00 Mer solo per funerali: 10:00-12:00 ORARIO APERTURA CIMITERI Dal 1 ottobre al 31 marzo: 07:00-17:30 Dal 1 aprile al 30 settembre: 07:00-19:30 Un segnale acustico preavvisa la chiusura automatica dei cancelli circa 15 minuti prima della chiusura	
Ascotrade	Numero Verde: 800 046200 / https://www.gruppohera.it	
Contarina SPA	Numero Verde: 800 076611 / https://www.contarina.it	
ATS (Alto Trevigiano Servizi)	Numero Verde: 800 800882 / https://www.altotrevigianoservizi.it	

Palazzo Soranzo Novello

dal 15 novembre, 2025
al 14 febbraio, 2026



Corso 29 Aprile, 23
Castelfranco Veneto TV
www.portofrancou.eu

In collaborazione con



In collaborazione
e con il contributo di



Main partner



Ente organizzatore



Sponsor



Con il sostegno di

